

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Genscher e Muskie: «presto» i colloqui sugli euromissili

La lettera del presidente sovietico Breznev ad alcuni capi di Stato e di governo occidentali...

Nonostante la sicura decadenza dei decreti

Tre voti di fiducia per celare i contrasti

L'ossessione dei franchi tiratori spinge il tripartito a impedire un reale confronto a Montecitorio

ROMA - Ottenuti nella tarda serata di ieri i due voti di fiducia chiesti sulle pregiudiziali...

«Uno, cento, mille voti di fiducia»

Un fantasma si aggirava ieri nei corridoi di Montecitorio: il numero esatto dei voti di fiducia...

esame di merito perché si è voluto evitare che si verificasse, su qualsiasi aspetto, un voto segreto.

Il voto segreto, ecco lo spauracchio del governo. La memoria ritorna al precedente vicinissimo dell'affare Cossiga-Donat Cattin...

Enzo Roggi

(Segue in ultima pagina)

La trattativa segna il passo, inascoltato anche Wyszynski

Gli scioperi s'allargano ancora «Trybuna Ludu»: discutiamo su tutto, ma c'è il pericolo di una catastrofe

Paralizzati grossi centri industriali come Wroclaw e Lodz - La situazione definita « eccezionalmente difficile » - Il giornale del POUP si richiama agli interessi nazionali e al sistema di alleanze - Dichiarazione di Jagielski



DANZICA - Il vice premier Jagielski con il leader operaio Walsza (a destra)

Dal nostro inviato

VARSAVIA - Si sta superando quella che ieri l'organo del Partito operaio unificato polacco, «Trybuna Ludu», chiama la «linea di demarcazione»...

Non è bastato il terremoto al vertice e la promessa di miglioramenti economici e di aperture politiche...

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)

È la crisi dell'industria il nodo dell'autunno

Può anche darsi che le previsioni dell'on. La Malfa circa gli sviluppi della situazione economica siano fondate. Se così fosse in autunno, al posto della temuta recessione, noi avremmo...

Per quanto contraddittorio possa apparire è precisamente questo il processo che sta andando avanti. Non da oggi, una sorta di « declino » crescente...

una sua eredità esagerata, nella nuova divisione internazionale del lavoro.

L'Italia tende insomma a diventare più piccola e il suo apparato industriale tende ad imbecchilirsi e con essa tendono a diventare più piccole e ad imbecchilirsi anche le classi dirigenti.

Da qui deriva l'imperiosa necessità per il movimento dei lavoratori di riprendere con vigore la lotta per una nuova politica industriale e per la programmazione democratica al fine di garantire al paese uno sviluppo diverso e più alto delle sue industrie.

Gianfranco Borghini (Segue in ultima)

Vittima di un agguato un delegato sindacale Cgil a San Marzano

Combattere il racket della manodopera e la «camorra» gli spara alle gambe

Lorenzo Schiavone si era opposto più volte ai ricatti della mafia del Nocerino, in provincia di Salerno - Scioperi immediati in tutte le fabbriche della zona

Dalla nostra redazione NAPOLI - Lo hanno atteso seduti in macchina con le pistole in pugno. La vittima designata: un giovane di 21 anni, Lorenzo Schiavone, operaio conserviere, delegato sindacale della CGIL dipendente della «Marzanese»...

uscite dai cancelli per concentrarsi attorno allo stabilimento del lavoratore ferito. Nella serata di ieri, tutti i consigli di fabbrica dell'agro Nocerino-Sarnese si sono riuniti nell'aula consiliare del comune di S. Marzano per discutere sulle iniziative da prendere.

Di imporre le loro tangenti attraverso il racket dell'attorcione su qualsiasi attività economica sia in grado di prosperare nella zona. La nuova malavita è diventata essa stessa « soggetto imprenditoriale ».

CITTA' DEL GUATEMALA - Si fa di giorno in giorno più intollerabile nei Paesi centro americani la spirale di violenza e brutalità scatenata dalla repressione e dalle illegalità dei regimi golpisti.

Diciassette sindacalisti rapiti in Guatemala: sono già stati uccisi ?

CITTA' DEL GUATEMALA - Si fa di giorno in giorno più intollerabile nei Paesi centro americani la spirale di violenza e brutalità scatenata dalla repressione e dalle illegalità dei regimi golpisti.

C'è già un clima di diffidenza e delusione nell'Assemblea generale che discute il «terzo decennio dello sviluppo»

Il «mondo della fame» è distante anche dall'ONU

Dal nostro corrispondente NEW YORK - L'Assemblea generale dell'ONU è riunita da lunedì in sessione speciale per discutere su uno dei grandi drammi della nostra epoca: la disparità tra i paesi industrializzati e le nazioni povere e sottosviluppate.

il dibattito al palazzo di vetro non corrisponde alla tragica consistenza del problema e neppure alle parole che vengono pronunciate alla tribuna. Si palpa nell'aria la commedia dell'arte nella sala dell'ONU, un'istituzione che trae forza ma anche impotenza dalla sua stessa universalità.

La consapevolezza che la distanza tra le parole e i fatti è allargata. Ma è stata essa la questione del perché i buoni propositi, gli impegni, le promesse, non hanno trovato una corrispondenza nei rapporti veri tra nord e sud.

La discussione è appena avviata e le trattative per definire la procedura dei negoziati nord-sud e per fissare le modalità attraverso le quali i vari governi dovranno rendere operativi i rispettivi impegni sono ad uno stato embrionale.

La situazione è tutt'altro che rosee e può essere prolungata fino ad almeno 12 mesi. Alcuni elementi per definire l'equilibrio interno alla nostra delegazione (nella quale il compagno Gian Carlo Pajetta espone autorevolmente il realismo riformista della iniziativa internazionale del PCI).

La discussione è appena avviata e le trattative per definire la procedura dei negoziati nord-sud e per fissare le modalità attraverso le quali i vari governi dovranno rendere operativi i rispettivi impegni sono ad uno stato embrionale.

Alcuni elementi per definire l'equilibrio interno alla nostra delegazione (nella quale il compagno Gian Carlo Pajetta espone autorevolmente il realismo riformista della iniziativa internazionale del PCI).

La situazione è tutt'altro che rosee e può essere prolungata fino ad almeno 12 mesi. Alcuni elementi per definire l'equilibrio interno alla nostra delegazione (nella quale il compagno Gian Carlo Pajetta espone autorevolmente il realismo riformista della iniziativa internazionale del PCI).

Giuseppe F. Menella (Segue in ultima pagina)

Aniello Coppola (Segue in ultima pagina)





# Frutta gratis per le vie di Napoli per protestare contro la Regione

### Ieri mattina cinque camion hanno distribuito prugne — I produttori lamentano le gravi inadempienze della giunta — I mediatori le pagano settanta lire il chilogrammo e le rivendono a seicento

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Alle 9.30 in punto cinque camion carichi di prugne si fermano a piazza Mancini nel popoloso quartiere Pendino. Alcuni contadini riempiono con le susine i sacchetti di plastica e cominciano a distribuirli alla gente. In breve la piazza si riempie. Dopo mezz'ora due dei cinque camion si svuotano rapidamente. La scena si ripete qualche chilometro più avanti nella centralissima piazza Cavour, al quartiere Stella. Con la distribuzione gratuita delle susine i contadini e i produttori del giugliese hanno inteso protestare nei confronti della giunta regionale della Campania che anche quest'anno ha fatto registrare ritardi e carenze in materia di programmazione agricola ed ortofruttilicola. La manifestazione è stata indetta dalle organizzazioni sindacali dei contadini e dei produttori aderenti all'Arca, alla Confagricoltori e all'Asco.

Nel corso della protesta i contadini e i produttori hanno sottolineato le numerose inadempienze della

la regione Campania. L'agricoltura campana, pur essendo un settore importante dell'intera economia regionale, rischia, col passare degli anni, di essere sempre più marginale con scarse prospettive di sviluppo e interamente assistita.

I produttori chiedono alla regione di garantire una più razionale distribuzione sul mercato dei prodotti ortofruttilicoli e, in modo particolare, delle prugne la cui vendita, nonostante la crescita annuale della domanda, non riesce nemmeno a compensare i costi di produzione.

E' urgente — dicono i contadini — che la regione istituisca al più presto centri di raccolta per l'essiccazione e la trasformazione del prodotto avvalendosi dei contributi economici messi a disposizione dalla «CCE».

Quest'anno la produzione delle prugne in Campania ha superato di oltre 70 mila quintali quella dello scorso anno raggiungendo i 180 mila quintali ma al dettaglio le susine vengono vendute ad oltre 600 lire al chilogrammo i grossisti le acquistano a 70-80 lire al chilo.



NAPOLI — La distribuzione della frutta

# Respinto a Barletta il ricatto dei mediatori

### Dopo una lunga trattativa, che si è svolta nella sede della Regione, i produttori strappano importanti risultati - Gli stabilimenti enologici pubblici e sociali ritireranno l'uva a 150 lire il chilo

Dall'inviato

BARLETTA — Dopo un'altra giornata di drammatiche tensioni in città e in campagna, la protesta contadina contro il racket dei mediatori di uva ha costretto la giunta regionale e il governo (sollecitato alla Camera da una interrogazione dei parlamentari pugliesi del Pci) ad adottare prime misure di intervento e di controllo sul mercato vitivinicolo.

L'uva, che i mediatori volevano acquistare a solo 70 lire il chilo, da domani sarà ritirata dagli stabilimenti enologici pubblici e sociali a 150 lire.

La ripresa, difficile e contrastata del dialogo tra i piccoli produttori e le forze politiche e sociali (resa possibile dalla pronta iniziativa dell'amministrazione democratica) ha così dato i suoi frutti. Fino all'altra sera i contadini rifiutavano ogni contatto con le istituzioni. Ma il dibattito in consiglio comunale (diffuso dagli altoparlanti) e la piattaforma concordata dalle forze politiche sulla base delle richieste dei contadini ha consentito di ri-

lanciare il confronto. Ieri mattina gli stessi piccoli produttori hanno deciso di nominare i propri rappresentanti alla trattativa che si è poi conclusa positivamente.

Tutto sembrava andare male, quest'anno, ai contadini. Qui, nei vigneti resi ricchi dall'irrigazione, si coltiva l'uva da tavola da esportare al nord e all'estero, ma il maltempo ha prima ritardato la maturazione del prodotto, poi rovinato la qualità del raccolto. Gran parte dell'uva da tavola (che sul mercato è ven-

ta, avverrà entro 15 giorni. Ora a Barletta le ruspe ripuliscono le strade e le piazze della città dalle montagne d'uva distrutta in questi giorni; hanno riaperto i battenti anche i negozi ed è possibile attraversare il centro cittadino in auto. La situazione è sembrata precipitare fino all'ultimo momento. La città ieri mattina è rimasta paralizzata dalla protesta. Quando da Bari si è saputo che l'assessore non aveva ancora ricevuto la delegazione a Barletta gruppi di giovani dei grandi magazzini di commercializzazione rimasti senza lavoro hanno imposto il blocco di ogni attività: dai mercati rionali alle banche.

Dinnanzi ad alcune bottiglie ci sono stati anche scontri ma i contadini hanno impedito che questi episodi si moltiplicassero. In campagna, intanto, veniva raso al suolo il tendone di proprietà di un mediatore. Agenti di polizia e carabinieri (giunti in forze per controllare i punti nevralgici della città) sono intervenuti, l'altra notte, per disperdere un gruppo che tentava di accendere un falò sul binario della stazione per bloccare l'intero traffico ferroviario. Le notizie sui nuovi episodi di esasperazione a Barletta, rimbaltate a Bari, acutizzavano ieri la tensione anche nel salone della trattativa. Solo a questo punto l'assessore Manfredi si è ricordato delle disposizioni comunitarie e la trattativa ha assunto un ritmo incalzante, fino al positivo risultato che taglia le unghie agli speculatori. Un successo che i contadini, ieri sera, hanno salutato proprio dinnanzi al Comune.

La soluzione, sempre secondo il segretario confederale della Cisl, sta in settimane lavorative di tre e quattro giorni.

Pasquale Casella

# La Montedison di Massa resterà chiusa

### E' la decisione presa ieri al ministero della Sanità, presente una delegazione di amministratori locali e regionali e di sindacalisti — Oggi si decide la cassa integrazione per gli operai

ROMA — Lo stabilimento Montedison di Massa, quello della nube tossica, resterà chiuso. Il ministro della Sanità Aniasi si è dichiarato ieri d'accordo con amministratori regionali e del Comune, coi sindacalisti nazionali e toscani della FULC per una indagine approfondita sulle cause e le responsabilità dell'incidente che si è sviluppato la notte di domenica 17 agosto nel magazzino del Macozzeb, un fungicida in polvere altamente infiammabile. Scopo: raggiungere condizioni di assoluta sicurezza per la fabbrica e per il territorio. E' il punto fermo di una lunghissima giornata di incontri, comunicati, presidi sotto quattro ministeri, improvvisata assemblea nel piazzale della Minerva e dei passi da Montecitorio, della gente di Massa arrivata a Roma con due pullman per seguire passo passo le riunioni delle «autorità».



ROMA — Un momento della protesta di lavoratori e cittadini di Massa

Una rappresentanza numerica modesta — ma piuttosto agguerrita — degli oltre diecimila che hanno firmato in questi giorni la petizione e contro quella che hanno ribattezzato la Montedison non è psicosi, è certo una preoccupazione diffusa che li muove da anni in maniera sotterranea, e che la nube ha fatto esplodere in aperta protesta.

Nel comunicato che ha concluso l'incontro tra il mini-

«Siamo qui, e staremo dietro le decisioni», confortati dai rappresentanti della Regione: «Non faremo nulla senza di voi».

Il retroterra della protesta, un contratto quasi insanabile che la nube ha messo allo scoperto. Ma, prima, era già «guerriglia». La popolazione ha sempre mal digerito quella fabbrica chimica stretta tra la città e il mare, e ha incoltato ieri mattina sui muri dei ministeri la riproduzione (e il testo) del piano di emergenza che la Prefettura aveva predisposto per i pericoli d'inquinamento. E' la «prova a carico» che i ricorrenti disturbi intestinali dei bambini, e la loro diffidenza per ogni malessere fuori stagione, nascono da quelle ciminiere. Dell'altra parte, una direzione Montedison sorda e arrogante, che ha sempre risposto con minacce all'occupazione ad ogni disposizione del Comune, riguardasse pure uno scarico secondario.

Nadia Tarantini

## 95 milioni l'anno al presidente IMI

ROMA — Il presidente dell'Istituto mobiliare italiano (IMI) ha diritto ad un compenso annuo lordo pari a 95 milioni di lire ed a una «medaglia di presenza» (per la partecipazione alle riunioni di organi collegiali) di 80 mila lire lorde.

## Borsa: nuovo rialzo Crollo al «ristretto»

MILANO — Dopo la recessione nelle quotazioni che ha caratterizzato le ultime giornate della scorsa settimana di Borsa e le prime di quella corrente, ieri il mercato azionario è tornato a segnare un forte rialzo sia nelle quotazioni sia nel quantitativo degli scambi.

## La Cisl propone di lavorare tre o quattro giorni la settimana

ROMA — Non ci sono ricette facili per affrontare e risolvere positivamente i congiunturali problemi come la piena occupazione, il risanamento dei settori industriali in crisi e il rilancio della nostra economia. Non ci sono state ricette facili quando l'industria italiana travagliata non ci sono soluzioni rapide e definitive oggi che la crisi internazionale si intreccia con mali vecchi e nuovi del nostro paese.

La soluzione, sempre secondo il segretario confederale della Cisl, sta in settimane lavorative di tre e quattro giorni.

## De Benedetti rifiuta ancora una trattativa seria

# Scioperi a settembre nel gruppo Olivetti

Dal nostro inviato

IVREA — Ecco qui il famoso autunno. Ci è stato preannunciato dall'aquila bicolore della recessione-inflazione, dai prezzi, dalla crisi di parte della grande industria, e, in ultimo, come un grottesco saggio, dagli spavaldi auspici di ministri finanziari che hanno cantato sotto la pioggia delle smentite il loro infondato ottimismo. L'ombra della grande protesta operaia italiana di luglio contro i decreti del governo prolunga fino ad oggi la sua ombra. E' l'autunno, insomma. Ma qui, nella dolce e civiltissima Ivrea, tutto ciò non si respira ancora. Eppure la lotta operaia riparte proprio dalla Olivetti, l'azienda che, anche se profondamente trasformata negli ultimi, rapidi anni di sviluppo dell'informatica, resta un po' il simbolo della città e, insieme, della tecnologia italiana.

Ritorno nella sede sindacale appena restaurata, il coordinamento sindacale Olivetti ha appena deciso un programma di lotta che comprende tra l'altro due ore di sciopero la settimana in ogni stabilimento ed ufficio del gruppo (dal Canavese a Pozzuoli, da Crema a Marcinise), una astensione nazionale dal lavoro intorno al 10 di settembre, e, quindi, una nuova riunione del coordinamento verso il giorno 20. Perché? L'autunno ha portato una novità, una novità negativa. Per capirla bene occorre tornare indietro nel tempo.

Nel dicembre '79, se ricordate, viene infatti firmato tra sindacati e Olivetti un accordo in base al quale, tra l'altro, l'azienda si impegna, in cambio di finanziamenti pubblici, ad accettare una politica di programmazione nel settore elettronico-informatico. E' un fatto nuovo e positivo, che in parte riaccende le speranze cadute quando in

anni non lontanissimi l'Olivetti fu costretto a vendere la sua parte più «nobile», la «divisione elettronica», appunto. L'accordo prevede come è ovvio diritti e doveri per entrambe le parti. Ma l'azienda non rispetta i doveri.

Da qui gli scioperi, la lotta, per rimuovere ogni pregiudiziale. E' isolata questa posizione strategica «elastica» della Olivetti? Certamente no. La crisi di importanti settori industriali esiste. Nessuno la nega. Ma il padronato italiano ha in mente di utilizzarla a suo vantaggio: ridimensionare l'industria, ristrutturarla senza controllo, mutare la natura del sindacato, immiserendo la funzione: questi gli obiettivi. Sono perfettamente coerenti, del resto, col disegno politico di emarginare la classe operaia che questo governo coltiva. De Benedetti lo ha detto chiaramente: con voi discuto semmai di premio annuale e di mensa, ma il futuro dell'azienda è soltanto affar mio. Il sindacato — dicevano ieri i sindacalisti D'Ala e Lotito, durante la riunione del coordinamento — non può che opporsi duramente e lo farà. Quando eccolo che un bel giorno l'amministratore della società rilancia un'intervista alla TV in cui dice che tutto

Edoardo Segantini

buona fortuna con il

# GONGORSORIENTE

La Borsci Industria Liquori compie 140 anni e, per festeggiare, organizza un grande concorso il Gongorsoriente. Per partecipare occorre compilare e spedire la cartolina abbinata alle bottiglie di S. Marzano.

Concorrete all'estrazione di questi premi: auto Lancia Delta 1300, Autobianchi A 112 junior, 5 ciclomotori Benelli G2, 5 condizionatori, 6 biciclette, 15 radiosveglie, 10 calcolatori da tavolo.

leggete Rinascita

I magistrati di Bologna approfondiscono la pista dell'associazione sovversiva

Solo ora si indaga sulla ridda di sigle dell'eversione nera

Dopo lo scioglimento di « Ordine nuovo » nata una miriade di gruppuscoli - Ai giudici della strage tutti gli incartamenti delle inchieste di Amato sui fascisti

Intanto a Pisa un neo-fascista aspetta la taglia per Tuti



Mario Tuti

Dalla nostra redazione BOLOGNA — La pista dell'associazione sovversiva sta interessando sempre di più gli inquirenti di Bologna. E' questa, come si ricorda, una delle imputazioni da cui è stato chiamato a difendersi il minore Luca De Orazi, finito in carcere anche perché ha « spontaneamente » confessato di aver compiuto una rapina a mano armata.

Naldi, diffusore e segretario di redazione del periodico "Quex", con le frange più inquiete del fascismo romano che coagula attorno a « Terza posizione », un'altra pubblicazione nera che serve di copertura a movimenti sui quali avrebbe dovuto impegnarsi da tempo la curiosità dei servizi di informazione.

Dall'invio LUCCA — In questi giorni, mentre polizia e magistratura si occupano del neofascismo toscano e in particolare della cellula nera lucchese, in relazione all'infame massacro di Bologna, il nome di Mario Tuti, il neofascista di Empoli condannato all'ergastolo e accusato della strage dell'Italicus (12 morti), è tornato nuovamente alla ribalta per le accuse rivolte nei confronti di un altro camerata, altrettanto noto, il lucchese Marco Affatigato. Accuse che risalgono al '75 e che stranamente vengono rispolverate oggi. Si tratta di vecchi diari, memorie, lettere, appunti lasciati da Tuti nei quali il capo del Fronte nazionale rivoluzionario sostiene di essere stato tradito dopo la sua fuga sulla Costa Azzurra dal giovane neo-fascista di Lucca che si trova in carcere.

La 'ndrangheta tenta una rivincita?

Calabria: sbagliano persona Un altro sfugge ai rapitori

Ad Ardore Marina scambiano il commesso per il titolare della farmacia - A Caulonia la vittima riesce a scappare

Dalla nostra redazione CATANZARO — L'offensiva di sequestri scatenata dalla mafia calabrese nella Locride ha il sapore di una spavalda risposta al rinvio a giudizio dei 133 boss e affiliati delle cosche locali. Ad appena 24 ore dalla conclusione della fase istruttoria di quello che sarà il più grosso processo mai svolto contro la mafia, due sequestri sono stati messi a segno a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro.

prio lo stesso martedì sull'Aspromonte. I due sequestri dell'altra sera potrebbero quindi essere un « normale avvicendamento » di detenuti nelle prigioni della 'ndrangheta.

Ricettava gioielli da giovani tossicomani

BARI — Comprava gioielli e refertiva dai giovani tossicodipendenti, e li rimetteva nel circuito utilizzando il suo negozio di orficeria. Ma l'altro giorno, invece dei clienti si sono presentati due agenti, così le manette sono scattate ai polsi di Donato Antonacci, 42 anni.

Arrestato industriale che truffava gli operai

TERMOLI — Sulla busta paga c'era lo stipendio, come da contratto. Ma in tasca agli operai finiva una miseria. Con la minaccia del licenziamento Carlo Fusco proprietario di un pastificio a Termoli, aveva escogitato questo bel sistema per non pagare quanto previsto dalla legge. Ma gli operai alla fine l'hanno denunciato e ora è in galera.

Dalla nostra redazione REGGIO EMILIA — Anche le farmacie di Reggio Emilia hanno sospeso ieri la vendita degli omogeneizzati Plasmon e Dieterba del tipo « vitello-pollo », avendo riscontrato nel prodotto la presenza di estrogeni, ormoni sessuali femminilizzanti, che possono risultare molto pericolosi per lo sviluppo dei bambini. Un provvedimento di sequestro per una partita di analoghi prodotti era stato disposto qualche tempo fa dal pretore di Pietrasanta in provincia di Lucca. Anche in quel caso analisi di laboratorio avevano accertato la presenza di estrogeni negli omogeneizzati.

ti in attesa del pronunciamento delle autorità sanitarie e della magistratura, è dunque, pienamente giustificata. Secondo lo stesso Ferretti, gli ormoni femminilizzanti sono finiti negli omogeneizzati attraverso la materia prima servita per la preparazione degli alimenti: la carne di vitello e di pollo, dato che già in passato è stata denunciata la presenza degli estrogeni nei mangimi per animali. C'è da chiedersi, a questo proposito, se vengono adottate davvero le cautele necessarie per garantire la genuinità della carne utilizzata soprattutto quando serve per prodotti per l'infanzia.



TORINO — Il corpo di Ermanno Comai

Un omicidio-suicidio e un « delitto d'onore »

La «gelosia» uccide ancora: tre morti a Torino e a Enna

Spara alla moglie che lo voleva lasciare e si ammazzava - Quattro proiettili contro l'amante della moglie

TORINO — Ancora due tragedie «passionali», così almeno vengono definite generalmente. Ancora due uomini che « accetti dall'ira » tirano fuori la pistola e rovesciano proiettili contro le donne, contro gli amanti, contro se stessi. E' accaduto ieri a Torino e a Enna, due città così lontane, così come diversi sono i protagonisti. Un piccolo imprenditore, nella città del nord, uccide la donna che lo voleva lasciare e si ammazzava; un coltivatore diretto, in un paese siciliano di tremila abitanti, uccide l'amante e l'uomo trovato nel letto con la moglie e ferisce gravemente quest'ultima. In entrambi i casi la stessa determinazione di morte, la stessa « passione » ossessiva che si appaga con la pistola in tasca e con la fine dell'altro.

Ma la decisione definitiva l'ha voluta prendere lui. Caricata la pistola, se l'è acciata in tasca, poi è andato nella casa di Mafalda in via Bizzozzo 18. Un'ultima concitata spiegazione: poi la spietata esecuzione. Tre pallottole hanno raggiunto la donna, che si è trascinata sul balcone per chiedere aiuto, ma è spirata quasi subito mentre l'omicida si uccideva, a sua volta, sparandosi un colpo al cuore.

La Ps eseguirà lo sfratto dei CC di Courmayeur e di Entreves?

AOSTA — I carabinieri delle caserme di Courmayeur ed Entreves, sfrattati a suo tempo con sentenze del pretore, non hanno rispettato i termini entro i quali avrebbero dovuto lasciare liberi gli immobili occupati: di conseguenza, per disposizione del magistrato, qualora non dovessero ottenere all'ordinanza, potrebbero essere sfrattati... dalla polizia.

SOS tra l'Elba e la Corsica: tutti salvati da elicottero francese

PORTOFERRAIO — Sono stati recuperati da un elicottero francese, dopo essere andati alla deriva per un paio d'ore sulla scialuppa di salvataggio: è finito così, senza drammi per i sei uomini di equipaggio, il naufragio della «Borneriff», un cargo da trasporto italiano di 500 tonnellate, « aperto » improvvisamente ieri mattina tra la Corsica e l'Elba, venti miglia a sud dello scoglio d'Africa.

trovavano a circa cento miglia dalla costa orientale della Corsica, piuttosto distanti dal luogo del naufragio. Il mare era rosso ma non sembra possa essere stata questa la causa del disastro.

Fermata con la droga e un dossier su Alunni

SAVONA — Una sorta di dossier composto da numerosi ritagli di giornali che riguardano il tentativo di fuga di Renato Vallanzasca e di Corrado Alunni dal carcere di San Vittore (episodio che risale a qualche mese fa a Milano) e, insieme, una dozzina di dosi di eroina per un valore di un milione e mezzo di lire circa. Il tutto a bordo della « Citroën » di una donna, Loretta Trussardi, di Bergamo, 32 anni, fermata l'altra sera nel centro di Savona da una pattuglia di agenti in normale servizio di perlustrazione.

Provocatori attentati in Riviera per compromettere le lotte Sitel

SANREMO — Due attentati sono stati compiuti nelle prime ore della mattinata di ieri alle centrali telefoniche di Sanremo, in corso Mazzini, in corso Medagliani, e di Ospedaletti. Ampie zone dei due centri sono rimaste così per qualche tempo isolate telefonicamente. Le linee sono saltate anche nella caserma dei carabinieri di Ospedaletti. L'attentato assume particolare gravità in quanto è stato effettuato mentre i lavoratori dipendenti dell'impresa Sitel (appaltatrice dei lavori per conto della società telefonica SIP) davano vita ad una manifestazione pubblica per sensibilizzare la popolazione in merito alla loro situazione, e si erano recati

Indurre la direzione della Sitel a discutere il problema della prospettiva occupazionale: in provincia la situazione dell'impresa è buona, ci sono commesse, ma poi tutto si ingarbuglia quando il problema viene trattato a livello più ampio. In quanto la Sitel opera sull'intero territorio nazionale. Le organizzazioni sindacali hanno denunciato con un comunicato i gravi attentati compiuti ai danni delle centrali telefoniche sottolineando che gli attentatori si ripromettono, con il loro gesto, di far fallire la lotta che i dipendenti Sitel stanno conducendo.

OSCAR WILDE, «Opera», Mondadori, pp. 978, Lire 15.000

OSCAR WILDE, «Il crillo come arte», Sugarco Edizioni, pp. 125, Lire 2500

OSCAR WILDE, «Penna, matita e veleno», Il Mulino, pp. 167, L. 3200

Dietro la maschera provocatoria dell'eccentrico scrittore irlandese



Oscar Wilde La morale di un dandy

L'interesse degli scritti teorici dell'autore del celeberrimo «Ritratto di Dorian Gray» - Le linee di congiunzione tra etica ed estetica - «La vita imita l'arte assai più di quanto l'arte imiti la vita»

Nel giro di poco tempo sono stati pubblicati tre volumi che raccolgono gli scritti di Oscar Wilde. La cosa interessante è che fa pensare che non si tratti di un ennesimo revival dell'autore di «Dorian Gray»...

grande di quello che abbiamo nei confronti di ogni altro uomo dal tempo dei Greci. La consapevolezza che lega arte e spirito critico si manifesta nella capacità di «vedere» l'arte e dare quindi un volto, un'espressione al proprio io, una maschera.

«Il come» del vivere ed è la condizione stessa di qualunque arte. La fedeltà allo stile non ammette soppresione tra realtà e finzione perché non c'è niente dietro alla maschera, se non ancora realtà che si rappresenta, cioè finzione, artificio.

«La vita morale dell'uomo è materia d'arte, ma a moralità artistica consiste nell'uso perfetto di un imperfetto strumento». Ed è forse questa ricerca, portata avanti con tanto rigore, della dissimulazione dell'essere sociale attraverso il gusto della finzione e del paradosso, che distingue lo scrittore irlandese dagli altri esteti della decadenza.

uscì, da accusatore, accusato e condannato a due anni di lavori forzati. Se lo stile è la trama che unisce la forma esistenziale e il dominio dell'arte, diventa allora esplicito il senso che assume il rapporto tra etica e estetica: poiché lo scopo consapevole della vita è trovare espressione, e l'arte offre le forme attraverso le quali essa può realizzare questa tensione, «la vita imita l'arte assai più di quanto l'arte imiti la vita».

Il dandismo di Wilde è fedeltà allo stile, e lo stile è la chiave del giorno degli assassini si trova alla pagina 191, nel capitolo della finzione: «Tanto persistente è il fascino che la strage di via Traiano esercita sul narratore da indurlo a identificarsi col supposto massacrato, fino a scagionarlo da ogni sospetto, attribuendo il crimine a un'intera banda di giustizieri; e seguendo la moda di un certo periodo della storia».

Il realismo di Bernari, a pensarci bene, è sempre stato così: una riflessione in forma narrativa sul rapporto fra cronaca, o moda, e storia. Dagli anni crociani della sua formazione, lo scrittore ha tratto la regola del saper distinguere fra cronaca e storia per poi cercare fra i dati della prima, allo scopo di trasformarli in racconti, quelli che mostrino un più alto quoziente di storicità.

«Il giorno degli assassini», metafora della violenza quotidiana

Un delitto tra l'Eden e l'Inferno

L'ultimo romanzo di Carlo Bernari: un giallo senza soluzione dove il narratore finisce con l'identificarsi con il colpevole - Il classico espediente del manoscritto ritrovato - Il realismo come riflessione in forma narrativa tra cronaca e storia - Riferimento a «Tre operai» e a una precedente esperienza «poliziesca»

CARLO BERNARI, «Il giorno degli assassini», Mondadori, pp. 197, L. 7.000. In questo nuovo romanzo di Bernari, ci parla di un certo Renato Russi, di professione informatore, il quale è talmente preso dalla vicenda di cui deve occuparsi, che finisce per entrare in un complicato rapporto di identificazione col presunto autore di una strage.

Un giallo, dunque, alla Gadda? Più che al Pasticcaccio, il quale manca, come è noto, di una conclusione convenzionale, si può pensare a un vago clima gaddiano perché la figura dell'indiziato, Dino Rabella, viene messa in rapporto di antagonismo psicologico con quella del narratore. Ma di tutt'altro genere è la scrittura di Bernari. E allora, un Bernari che tradisce il suo ruolo di scrittore realista, di esponente tipico del realismo neorealista? Questo romanzo mi sembra importante proprio perché ci permette di precisare qualcosa circa l'annosa questione del realismo di Bernari: il quale peraltro la via del giallo

un po' misterioso, realistico ma non troppo, l'avevo già battuto con «Un foro nel parabrezza», del 1971. Di solito, ogni volta che si parla di Bernari, si cita il suo famoso libro del 1934, «Tre operai». Sia coloro per i quali il neorealismo sarebbe cominciato nel '29, con gli Indifferenti di Moravia, sia coloro che ritengono il neorealismo un fenomeno caratteristico dell'immediato dopoguerra, in diretto rapporto con la Resistenza e col documentarismo di guerra e di prigione, sembra che non possano fare a meno di citare, a proposito del neorealismo italiano, i Tre operai.

Oggi è venuto forse il momento di dire che Bernari è stato sempre un realista a modo suo, per molti aspetti estraneo al realismo di cui si è parlato negli anni fra il '45 e il '55. Già con i Tre operai egli procedeva in una direzione particolare. Ancora oggi, in largo senso, egli è uno scrittore realista, se non altro perché è di ordine realistico la finzione a cui ricorre. Per tenerci a una sua espressione, e ricordando i saggi di Non gettate via la scala (1973), con la finzione della casella postale si attua, dopo i misteriosi casi narrati,

«cussimi che la diffusa violenza produce sui nostri comportamenti e sui nostri modi di pensare, dell'oscuro senso di colpa, di inspiegabile partecipazione al male che proviamo per non aver saputo prevenire certi crimini, e infine dell'enigmatico futuro che ci sta davanti, per l'appunto tradotto nei termini del libro giallo che non finisce con la scoperta dell'assassino».

La radiotelevisione e tutto il settore dell'informazione sembrano ormai il regno dei paradossi.

TV private e concentrazioni monopolistiche

Mille piccoli schermi per un solo padrone

Il servizio nazionale, confermato come monopolio pubblico dalla Corte Costituzionale perché migliore garante, in linea di principio, dei diritti e delle libertà di tutti i cittadini, subisce i regolari assalti dei partiti di governo per cui i canali della RAI sono poco più che dipendenza dei loro uffici stampa. Le radio e le televisioni private locali, legittime per la stessa Corte purché non diano luogo a concentrazioni e oligopoli, attendono, per avere una legge che si siano formati e consolidati concentrazioni e oligopoli. Dai giornali si leva il grido di dolore per i deficit delle imprese editoriali e per la minaccia che ne viene alla libertà di stampa, proprio mentre i grandi gruppi dell'editoria giornalistica e le grandi concessionarie di pubblicità ad essi alleate impegnano denaro e mezzi a profusione per integrare e controllare l'emittenza radiotelevisiva privata.

Il volume Radiotelevisione pubblica e privata in Italia edito dal Mulino (pp. 494, L. 20.000) offre un panorama abbastanza completo della complessità e per certi aspetti della drammaticità dei problemi aperti. In esso sono raccolti i materiali di una ricerca finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e svolta presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze.

le istituzioni, i concetti e gli istituti della cultura giuridica non meno dei caratteri e delle finalità che la cultura sociologica e politica assegna alla comunicazione di massa. Crisi e ristrutturazione procedono di pari passo nella «parateria del diritto» e se a qualcuno può apparire patetico il tentativo di ricondurre il nuovo ai principi e alle garanzie giuridiche e costituzionali, resta difficile vedere nella potere discrezionale della burocrazia statale e delle tecnocratie pubbliche e private, nonché nel pragmatismo del potere politico, la più sicura garanzia della libertà e dei diritti dei cittadini.

A chi giovano i ritardi nella regolamentazione legislativa del sistema radiotelevisivo? Il regno dei paradossi. I risultati di una ricerca promossa dal CNR in una pubblicazione del «Mulino»

un bilancio: le trasmissioni locali della RAI e la relativa organizzazione; l'emittenza privata nella prospettiva della sua regolamentazione con riguardo all'organizzazione e ai poteri amministrativi, ai soggetti e alla normativa antitrust, all'organizzazione produttiva e del lavoro, alle relazioni d'ascolto e alla pubblicità, all'accesso e alla propaganda elettorale, agli aspetti internazionali e alla radiotelevisione locale in Europa e negli USA.

Naturalmente non è possibile riferire qui di tutti i contributi promossi e raccolti dai curatori della ricerca Paolo Barile, Enzo Chelli e Roberto Zaccaria ma si può richiamare l'ispirazione comune (spingere le forze politiche e il Parlamento a por mano senza ulteriori indugi alla regolamentazione legislativa del sistema radiotelevisivo) e la comune consapevolezza di un vecchio paradosso: che la moratoria delle leggi e lo sviluppo anarchico non segnano il trionfo delle libertà e dei diritti individuali, ma li consegnano inermi ai più forti e alla loro, privata, legge.

La sottile natura del legame tra cultura, produzione e ambiente urbano, nella speranza di svolgere un ruolo concretamente formativo e propositivo, esclude la seduzione delle mag-mostrate e del pubblico record. In questo senso si giustifica anche, come ha ricordato Edoardo Sanguineti (in una intervista che conclude insieme con quelle al sindaco di Milano Tognoli, a Giovanni Testori e a Lucio Sturlino d'Angiolini questo numero di «Hinterland») la scelta di interlocutori privilegiati (amministratori, insegnanti, studenti) a loro volta fattore di mediazione e di acculturazione verso specifici settori di attività e di responsabilità. Perché ovviamente non si ricreino circoli chiusi, non si ricada negli specialismi. E questo forse il compito che spetta alla nuova Triennale, sembra concludere la discussione che Hinterland ha avviato. Costruire una rete di iniziative e di ricerche che faccia da supporto ad una autentica e coesistente partecipazione alle vicende della città, piuttosto che ritrarsi dietro il fascino dei «centomila visitatori».

Per chi riprende la nuova Triennale?

La funzione di un museo, del destino e i compiti di un ente culturale, le scelte di una pubblica amministrazione in un'area metropolitana: sono i temi di cui si occupa la rivista di architettura Hinterland, diretta da Guido Canella (nel numero 11-12 del settembre-dicembre 1979, da pochi giorni in libreria).

Chi è l'indiano che parla indiano?

Allora è proprio vero: i «giovani d'oggi» non sono esseri umani in carne ed ossa, ma una categoria dello spirito. Come gli «indiani» che Cristoforo Colombo pretendeva di trovare al termine del suo viaggio, essi non hanno nome né storia al di fuori di quella che gli viene attribuita a priori dai loro scopritori. Anzi, dai loro ideatori.

«Viene ora da temere — conclude Canella — che la Triennale, inibita dall'insuccesso di una avventura a apertura e alla ricerca di un rinvincibile nel consenso di massa, scelga la strada del voyeurismo culturale di fine settimana. Mentre il problema del suo avvenire è ancora da sciogliere tra la scelta univoca della galleria di transito e di consumo e la scelta aperta che, stimolando la costruzione del museo nel museo, ammetta anche l'officina di testa e di scambio culturale».

«Ma l'elemento più sconcertante dell'intera faccenda, al di là dell'assoluta inattendibilità del libricino, è che i due autori sono giovani (23 anni); come dire che questo è un libro sugli indiani scritto da indiani».

Pochi i libri stampati nel Sud

Il divario tra nord e sud emerge anche dalle statistiche disponibili sulla produzione libraria relativa al 1978 (dati ISTAT) che fanno registrare tuttavia in termini percentuali un'espansione della editoria meridionale.

In tutta Italia nel 1978 sono state pubblicate 17 mila 483 opere con una tiratura di 141 milioni 721 mila copie. Di questo complesso di opere fanno parte anche gli opuscoli («da 5 a 48 pagine») e 3 mila 904 opere scolastiche (quest'ultime per una tiratura complessiva di 36 milioni 476 esemplari).







Da oggi la Mostra del cinema di Venezia

Pronta al via la pazza folla della Biennale

Tre Leoni e 120 film a disposizione di un Festival che cerca disperatamente una identità in mezzo a tante contraddizioni - Molte, troppe proposte, alcune notevoli



Da uno degli inviati VENEZIA - «Non ci fosse... Ma ci sono» diceva To... in divisa napoletana...

Paradossi del paradisi... a nove giurati ce n'è uno che arriva dal Cairo...

mattei e, nella sostanza... la configurazione discriminato... del nostro mercato...

Biennale cinema 1980, c'è... dell'altro e molto, perfino troppa... Per quantità complessiva...



NELLE FOTO (da sinistra a destra): un'immagine corale di Alessandro il Grande... il film di Antonioni...



farà in qualche modo... scontro la restaurata edizione... integrale del Ludwig di...

Una «retrospettiva» dedicata al cineasta giapponese

Emerge a Venezia l'iceberg Mizoguchi

Da uno degli inviati VENEZIA - Tra corsi e r... corsi, Venezia s'affaccia... insistente nella densa storia...



Un'inquadratura di «Yôkichi» di Mizoguchi

re realizzate dal cineasta... giapponese in un'alacre... altalenante stagione crediticia...

trose. Nato il 18 maggio... 1898 a Tokio, non appena... compiuti gli studi al liceo...



Una scena di «Nuova storia del clan Taira»

gia di Osaka e Le sorelle... del Gion. Ma lasciamo parlare... al proposito lo stesso Mizoguchi...

Giovedì 28 agosto

«SALA GRANDE» ORE 17: «VENEZIA, ULTIMA SERA DI CARNEVALE» di Carlo Tuzii (Italia) sezione officina veneziana...

Venerdì 29 agosto

«SALA GRANDE» ORE 12: «FILMING OTHELLO», di Orson Welles, sezione mezzogiorno mezzanotte...

Sabato 30 agosto

«SALA GRANDE» ORE 12: «THE BLACK STALLION», di John Sturges, sezione mezzogiorno mezzanotte...

Ecco il menù delle dodici giornate

«SALA GRANDE» ORE 12: «THE OUTSIDER», di Tony Luranchi (Olanda), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Domenica 31 agosto

«SALA GRANDE» ORE 12: «THE OUTSIDER», di Tony Luranchi (Olanda), sezione mezzogiorno mezzanotte...

«SALA GRANDE» ORE 12: «HITCHCOCK 1» (primo film), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Lunedì 1 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «HITCHCOCK 2» (secondo film), sezione mezzogiorno mezzanotte...

«SALA GRANDE» ORE 12: «MON ONCLE D'AMERIQUE», di Jean Renoir (Francia), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Martedì 2 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «MON ONCLE D'AMERIQUE», di Jean Renoir (Francia), sezione mezzogiorno mezzanotte...

«SALA GRANDE» ORE 12: «FUKUSHU SURUWA WARENI ARI», di Kenji Mizoguchi (Giappone), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Mercoledì 3 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «FUKUSHU SURUWA WARENI ARI», di Kenji Mizoguchi (Giappone), sezione mezzogiorno mezzanotte...

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Venerdì 5 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Sabato 6 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Domenica 7 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Lunedì 8 settembre

«SALA GRANDE» ORE 12: «L'EMPIRE STRIKES BACK», di Irving Kershner (USA), sezione mezzogiorno mezzanotte...

Impiegati anche elicotteri nella guerra del Comune alle lottizzazioni illegali

# Abusivismo meno facile con il vigile «volante»

Un accordo con la guardia forestale - Come rendere veramente efficace la legge regionale di risanamento - Quali norme vanno cambiate secondo l'assessore alle borgate

**LAZIO**  
Si completa un grande piano voluto dalla DC  
**Tra un anno e mezzo servizi in tutte le borgate**

Quando si dice la faccia tosta. I do non demordono proprio. Se si mettono in testa una cosa, se ne continuano (o fanno finta) a tal punto che, ogni tanto, devono scriverla sul loro giornale. Guardate il titolo del Popolo di ieri: si segnala in particolare il «pudore» dell'occhio. E' e avete la ennesima conferma.

D'ora in poi diventerà più difficile costruire edifici abusivi nell'agro romano, su terreni che il piano regolatore indica chiaramente come agricoli. Non si tratta esclusivamente di una dichiarazione di buona intenzione visto che l'amministrazione comunale si sta attrezzando per condurre una battaglia più rigorosa e soprattutto tempestiva. In particolare proprio qualche giorno fa un importante accordo è stato raggiunto tra l'assessorato comunale al risanamento delle borgate e il comando della guardia forestale per l'unificazione della vigilanza contro gli incendi e i tagli dei boschi e quella contro gli abusivi edilizi. Questo significa che sugli elicotteri della forestale insieme agli uomini del corpo saliranno anche i vigili urbani del distaccamento speciale dell'assessorato al risanamento delle borgate.



# Da lunedì aumenti da meccanici e carrozzieri Costerà di più riparare l'auto ma se il conto è salato c'è un «tribunale» che controlla

Quasi 14 mila lire il costo orario della manodopera Una commissione deciderà se il lavoro non è ben fatto

Portare una macchina dal meccanico o dal carrozziere, da lunedì costerà di più. Il «costo orario» della manodopera, infatti, aumenterà di duemila lire, arrivando a 13.800 lire. E la tariffa vale per tutti, gommisti e elettricisti, carrozzieri e meccanici.

## Arrestati due giovani con 200 grammi di hascisc

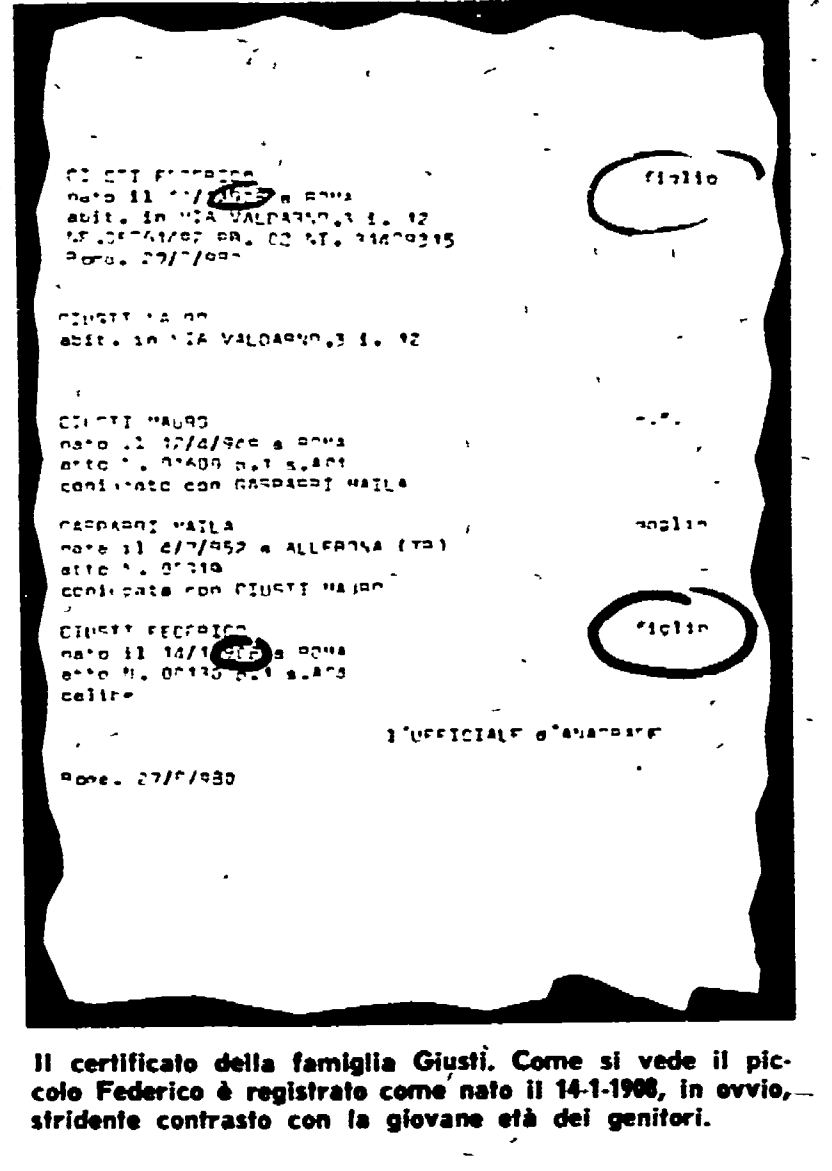
Due giovani sono stati arrestati perché trovati in possesso di 200 grammi di hascisc. Gli arresti sono Alberto Paoletta di 23 anni e Rosario Bruno di 29.

La burocrazia non vuol sentir ragioni: Federico, un bambino di sette mesi, per la legge è venuto alla luce nel 1908

# È un neonato, ma per l'anagrafe ha 72 anni

Non può fare le vaccinazioni antipolio, né può essere accolto negli asili nido per un banale errore di un impiegato comunale - Le peregrinazioni e le file negli uffici dei genitori per cercare di modificare certificati e documenti

«Ma quale asilo nido! A settantadue anni compiuti a suo figlio possiamo soltanto assegnare un posto in un asilo, o, se ci tiene, mandarlo in un soggiorno in collina per anziani». Mauro Giusti, un giovane padre di trentuno anni, si è allontanato per l'ennesima volta sconsolato ed esasperato dalla condotta comunale dell'Eur. C'è andato l'altro giorno per chiedere che al suo bambino, Federico, di sette mesi, vengano fatte, come a tutti i neonati, le vaccinazioni e vengano rilasciati i certificati d'obbligo.



Il certificato della famiglia Giusti. Come si vede il piccolo Federico è registrato come nato il 14-1-1908, in ovvio, stridente contrasto con la giovane età dei genitori.

La foto e il giornalista

L'estate, avanza com'è di notte, non è certo benevola con i giornalisti, che devono comunque «chiudere» le pagine del quotidiano anche a costo di spericolate acrobazie redazionali. Ma è pur vero che a tutto c'è un limite.



## Il confronto con gli imprenditori: l'associazione degli industriali

# I padroni sono troppo «assistiti» e le fabbriche restano in crisi

La Confindustria, a livello nazionale, prende posizione su tutto: sulle scelte di politica economica e sociale, su come si deve organizzare lo Stato, al suo interno, le strutture produttive, su come si devono «comportare» i lavoratori. A livello regionale, nel Lazio, questa espressione si fa più arrogante, del padronato, non ha un equivalente. Dalla struttura nazionale si passa direttamente alla singola azienda, all'imprenditore, che è libero, secondo la teoria padronale, di licenziare, di accedere al credito agevolato, di aprire o di chiudere imprese.

refrattario ad essere condizionati, nelle assunzioni da indirizzi e da esigenze precise. Si torna alla necessità di una dimensione organizzata nella quale contano, dialetticamente, le spinte - spesso di un individualismo esasperato - del singolo. Dove il peso politico delle decisioni derivi dalla capacità di convergenza su progetti avanzati e non dall'arroganza e dal disimpegno.

## Bottiglie incendiarie contro la casa di un cronista

# Un incontro tra assessorato e Federazione dello Spettacolo Cinema in crisi: i sindacati chiedono aiuto al Comune

Cinema in crisi. Ne parlano tutti, lo scrivono a grossi titoli i giornali. Crisi della produzione (si fanno sempre meno film, per tacere del mediocre livello della qualità) e, soprattutto, crisi della distribuzione. E' il fenomeno più vistoso: il prodotto-film vende poco oggi. E' questo, in definitiva, il senso delle proposte (e delle critiche) espresse dal sindacato dello spettacolo che ha chiamato in causa e ha chiesto il contributo del Comune di Roma.

**il partito**  
ASSEMBLEE: MONTELIBRETTI, ore 20,30 (Gubbio).  
FESTE DELL'UNITA' il 31 aprile e gli feste di ALBANO.



Alla vigilia dei campionati mondiali di ciclismo piove e fa freddo

Duro il circuito di Sallanches

Per il ct Martini sarà il «mondiale» più difficile

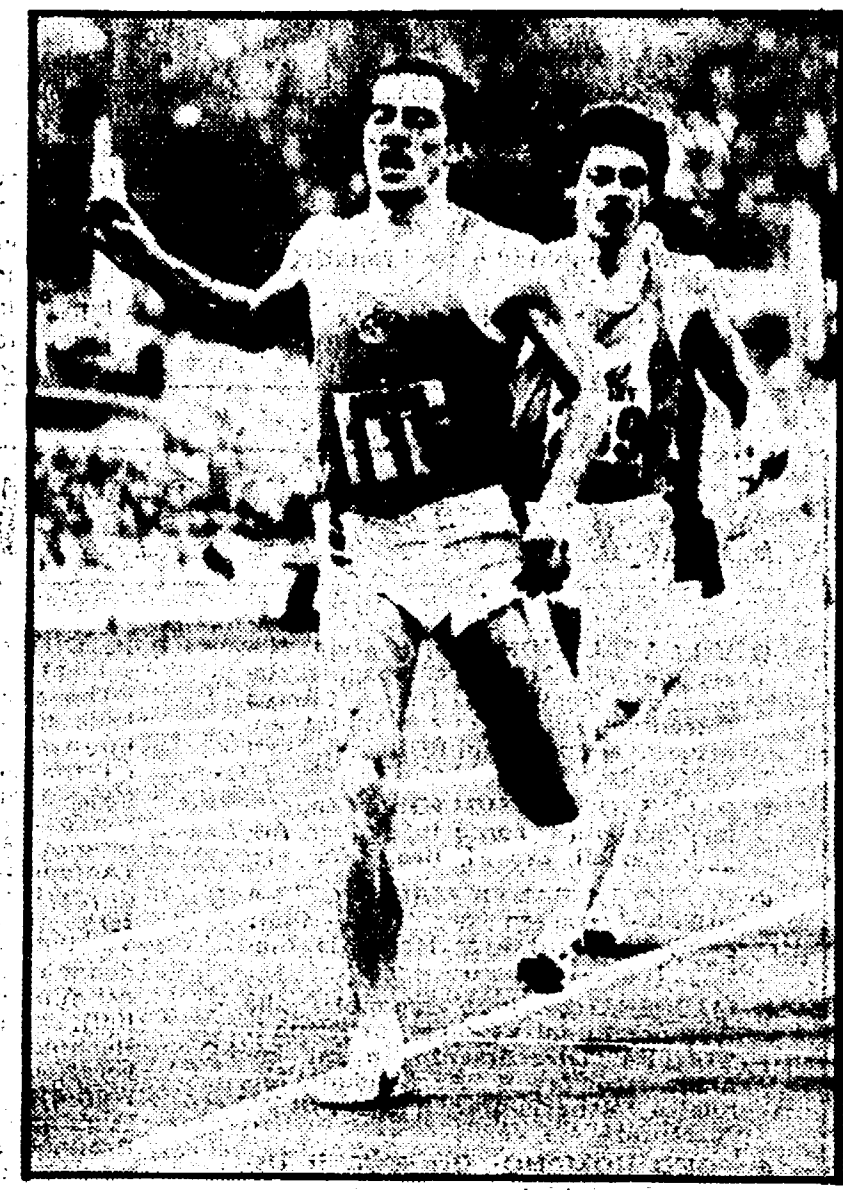
Dal nostro inviato SALLANCHES — Piove, il cielo è grigio, il vento da mettere in buca...

Panizza non ha dubbi: «A Saronni il titolo»

Nostro servizio VARESE — E' ormai iniziato il conto alla rovescia dei mondiali di ciclismo...

Record di Ovet nei 1500

CORLENZA — Il britannico Steve Ovet ha migliorato il primato mondiale del 1500 metri con 3'31"4...



L'italiano conquista l'« europeo » del superleggeri

Martinese sorprende: Mc Kenzie abbandona

L'inglese non ha ripreso il combattimento all'inizio dell'11. ripresa — Il colpo decisivo è stato il diretto destro

Nostro servizio

SENIGALLIA — Giuseppe Martinese è riuscito ieri sera sul ring di Senigallia a conquistare il titolo europeo del superleggeri...

Oggi l'amichevole con il Pescara all'Adriatico

Liedholm promette: presto la vera Roma

Dal nostro corrispondente PESCARA — Dopo il torneo spagnolo e l'ultima sconfitta di Rimini con l'Atletico Madrid...

Le azzurre non fanno pronostici

Francesca Galli favorita nella prova su strada - La Bissoli ha dovuto rinunciare alla pasta asciutta

Dal nostro inviato SALLANCHES — Le nostre stelle del ciclismo femminile sono tre, ma una non potrà brillare nei prossimi campionati del mondo...

col capace di conquistare la maglia iridata sull'anello di Besancon. Ed eccoci alle strade che dovranno essere prima delle...

chine circolavano a turno. mio padre mi ha regalato una bici da corsa: quattro mesi dopo ho avvertito il desiderio di gareggiare...

Amarezza in casa David GRESSONEY — Leonardo David ha trascorso in casa la seconda settimana dopo il ritorno a Gressoney...

Gabriella Dario: prestazione mondiale nelle 800 yarde

SACILE — Gabriella Dario, della Flamma Mediana, ha stabilito la migliore prestazione mondiale femminile sulle 800 yarde...

La Lazio (con Sanguin) convince a Cerveteri: 4-0

CERVETERI — La Lazio ha vinto per 4-0 in partita amichevole, che ha opposto al Cerveteri, squadra militante nel campionato promozione...

IL CAMPIONATO PRENDERA' IL VIA IL 28 SETTEMBRE E VEDRA' LA SUA CONCLUSIONE IL 7 GIUGNO

Questi i calendari completi dei due gironi della serie C/1

Table with 2 columns: Date and Match details for GIRONO A.

Table with 2 columns: Date and Match details for GIRONO B.

Table with 2 columns: Date and Match details for GIRONO C.

Roller-Europ advertisement featuring a roller and descriptive text about its features and availability.



Duro bilancio del « blitz navale » di Barre

In guerra coi pescatori pensando alle fabbriche

I porti francesi sbloccati con la forza - Perché la linea dura: «Non abbiamo intenzione di capitolare nel primo grande scontro sociale della stagione»

PARIGI - Dopo quella, di violenza inaudita (sei pescherecci danneggiati a Anifher, quattro pescatori più o meno seriamente feriti a Fos)...



Il segretario repubblicano ha visto Cossiga e a Palazzo Chigi, si sono recati anche Piccoli e il capogruppo de Bianco. La decisione è di chiudere con il terzo voto di fiducia sull'ordine del giorno di non passaggio agli articoli...

La battaglia navale del porto petroliero di Anifher, presso Le Havre, ripresa da un elicottero e seguita da migliaia di testimoni raccolti sulle scogliere (familiari dei marittimi, villeggianti, curiosi, giornalisti) aveva qualcosa di impressionante e rievocativo...

Difficile essere più chiari: quello che preoccupa il governo non è il conflitto della pesca, che può diventare grave soltanto se il blocco dei porti industriali reca danno all'economia nazionale...

Augusto Pancaldi

Alla Camera tre voti di fiducia per celare i contrasti

(Dalla prima pagina) dine del giorno dei lavori della Camera. La funzione di mediatori, tra queste posizioni nettamente divergenti, è svolta dai repubblicani...

(Dalla prima pagina) zioni, di oscillazioni, di esasperate sovranità del metodo del rinvio e del pasticci...

(Dalla prima pagina) esplicito del diritto di sciopero non è bastato l'intervento del cardinale primate Wysynski...

(Dalla prima pagina) no produttivo e di programmazione. Noi comunisti faremo, come sempre, la nostra parte...

(Dalla prima pagina) necessità più estreme dei paesi in condizioni peggiori, scaturita dalla difficoltà degli interessi...

(per evitare anche qui lo scrutinio segreto), dopo aver chiesto la conclusione anticipata del dibattito generale...

Anche il dibattito profondo che si sta svolgendo da due giorni in seno al Consiglio centrale dei sindacati...

Il secondo fronte è quello della lotta per rovesciare la tendenza alla diminuzione degli investimenti...

In questo quadro si colloca la nostra battaglia per il riordino delle PPS e per nuove procedure di politica industriale...

Il quarto dato affiorante è che lo sviluppo non può più fondarsi sulla devastazione o sulla degradazione delle aree arretrate...

creto tributario — che ha effetti sui prezzi e le tariffe — deve essere rinnovato...

«Uno, cento, mille voti di fiducia» PCI (ma non avete elogiato fino a ieri il nostro apporto in Senato?) all'istruzione...

non, in altre parole, per il POUO oggi preclusioni su alcuni argomenti. Ma c'è un «terreno di discussione»...

Ma il punto nodale su cui si scontrano le opinioni diverse è quello dei sindacati e della struttura del movimento sindacale.

Il terzo elemento negativo sta nella posizione degli Stati Uniti i quali sono più che restii, ostili a mettere in discussione un sistema di istituzioni finanziarie...

Il compagno Allievi nella dichiarazione di voto si è riferito anche a questi problemi: «Ora — ha detto Allievi — negando la fiducia...

si avulente da avere indotto ieri lo stesso direttivo del gruppo democristiano a pronunciarsi contro il terzo voto di fiducia.

Il discorso di Giersek e le conclusioni del recente plenum nazionale ci dicono che si sa che al più presto possibile sarà presentato un programma di riforme profonde...

fuori dalla crisi. Ma proprio la crisi del paese e dell'industria e l'esigenza di un grande sforzo...

che lo sviluppo non può più fondarsi sulla devastazione o sulla degradazione delle aree arretrate. Ogni settore in cui è diffuso il mondo ha un interesse reciproco alla soluzione di problemi i quali, combinandosi con la crisi energetica...

responsabilità di approfondire pericolosamente la crisi, ostacolando la ricerca in cui le forze migliori del Parlamento...

de di se stesso, ossessionato di sopravvivere fino a qualche congresso, bensì guida reale sovrata per convinzione e non pur disciplina o per ricatto.

La «Tass» parla di «elementi antisocialisti» MOSCA. — L'agenzia sovietica «Tass» ha una lunga corrispondenza sugli avvenimenti polacchi...

Il «mondo della fame» è distante anche dall'ONU Il divario di interessi e di livelli di reddito tra gli stessi paesi del sottosviluppo...

Ordigno contro la Regione a Catanzaro CATANZARO. — Un attentato è stato compiuto, poco dopo le 23 di ieri contro la sede della giunta regionale a Catanzaro.

Incendiate sezioni del PCI e del PSI FERRARA. — Nelle prime ore di ieri mattina, verso le 4, è stato compiuto un attentato ai danni di uno stabile di Ferrara, dove hanno sede le sezioni provinciali del PCI e del PSI.

Senza tregua il terrorismo in Turchia: altri 25 morti

Attentati, assassini e scontri in diverse località del Paese - Più acceso il confronto fra governo e opposizione sul problema delle elezioni politiche anticipate

ANKARA. — Non conosce sosta il terrorismo in Turchia, dove la violenza politica — alimentata soprattutto dai famigerati «Lupi grigi» del Partito di azione nazionale (fascista) diretto dal colonnello Turkes — miete vittime ogni giorno.

fasciste. Nel corso degli scontri, tre persone sono rimaste uccise e molte altre ferite; numerose case sono state incendiate.

Ad Ankara tre militanti di sinistra ed un'altra persona definita dalla polizia «simpatizzante di destra» sono stati assassinati in diversi quartieri della città.

Il secondo fronte è quello della lotta per rovesciare la tendenza alla diminuzione degli investimenti...

Il terzo elemento negativo sta nella posizione degli Stati Uniti i quali sono più che restii, ostili a mettere in discussione un sistema di istituzioni finanziarie...

Attacco etiopico alla Somalia?

Secondo Mogadiscio si combatte su 45 chilometri - Gli USA non confermano

MOGADISCIO. — La Somalia ha ieri accusato l'Etiopia di aver lanciato un attacco su vasta scala su una regione di confine. Secondo il ministero della Difesa di Mogadiscio «truppe d'invasione etiopiche appoggiate dall'aviazione sono penetrate ieri mattina nel territorio somalo su di un fronte di 45 chilometri. L'annuncio del governo di Mogadiscio è stato accolto con riserva a Washington.

L'azione etiopica avveniva tra la città di Golebayd e Borama mentre aerei da combattimento etiopici colpivano diverse località situate nella regione nord-occidentale della Somalia.

Le accuse del governo somalo contro l'Etiopia giungono pochi giorni dopo la firma tra il governo di Mogadiscio e gli Stati Uniti di un importante accordo relativo alla utilizzazione da parte americana del porto strategico di Berbera.

ad Addis Abeba al termine di una visita di cinque giorni nella capitale siriana del ministro degli Esteri etiopico Feleke Ghiborgis. Nel comunicato i due paesi auspicano l'immediato smantellamento delle «basi militari imperialiste» situate nell'isola di Diego Garcia (Oceano Indiano) e nel «porto somalo di Berbera».

le sezioni provinciali del PCI e del PSI affermano che «Nella situazione particolare grave causata nel nostro paese dalla spirale del terrorismo e della violenza, calminata nell'orribile strage di Bologna, questi epio-

lieri mattina in uno stabile di Ferrara

te di teppistici assumono un chiaro marchio fascista», in quanto tentativo di «soverviare il clima democratico che caratterizza l'intensa vita civile e politica della nostra città e della provincia ed il clima di civile confronto fra le forze politiche e sociali».

Ordigno contro la Regione a Catanzaro

Un attentato è stato compiuto, poco dopo le 23 di ieri contro la sede della giunta regionale a Catanzaro. Un ordigno esplosivo è stato collocato nei pressi del portone del Palazzo Europa, dove ha sede la giunta. L'esplosione ha provocato danni al fabbricato e ha mandato in frantumi i vetri di numerosi edifici vicini. L'attentato ancora non è stato rivendicato.

Incendiate sezioni del PCI e del PSI

Nelle prime ore di ieri mattina, verso le 4, è stato compiuto un attentato ai danni di uno stabile di Ferrara, dove hanno sede le sezioni provinciali del PCI e del PSI. «Bolognesi» del PCI e «Alba e Costa» del PSL. Fortunatamente è stata danneggiata solo la parte d'ingresso al locale delle due sezioni, a cui gli attentatori hanno appiccato il fuoco dopo averla coperta di bombole. Non è la prima volta che vengono compiuti atti vandalici nei confronti di que-

Ordigno contro la Regione a Catanzaro

CATANZARO. — Un attentato è stato compiuto, poco dopo le 23 di ieri contro la sede della giunta regionale a Catanzaro. Un ordigno esplosivo è stato collocato nei pressi del portone del Palazzo Europa, dove ha sede la giunta. L'esplosione ha provocato danni al fabbricato e ha mandato in frantumi i vetri di numerosi edifici vicini. L'attentato ancora non è stato rivendicato.

Il «mondo della fame» è distante anche dall'ONU



Nelle Marche riprende l'attività politica

Dopo la pausa estiva ritorna il «nodo» della giunta regionale

Dichiarazione del compagno Astolfi. Un documento del PRI ad Ancona

ANCONA — Dopo la pausa estiva, per altro piuttosto breve, l'attività politica nella regione è completamente ripresa e i vari partiti tornano a presentarsi sui principali quesiti...

Oggi dopo l'accordo Pci, Psi, Psdi e Pri si elegge il sindaco di Foligno

PERUGIA — Un altro importante comune dell'Umbria — quello di Foligno — avrà stasera la nuova giunta e il nuovo sindaco.

Dopo Città di Castello e Spoleto, così, anche la città di Foligno avrà un'amministrazione piena delle sue funzioni...

Seppure per stasera è mancato anche il consiglio comunale di Bastia, che provvederà alla verifica delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri...

In Umbria, l'attività politica ed amministrativa non ha conosciuto soste ed il dibattito è stato assai animato.

Da ultimo, la giunta provinciale di Perugia ha diffuso un documento di solidarietà con la popolazione di El Salvador e la Bolivia ed espresso soddisfazione per l'avvio delle trattative tra il governo ed i lavoratori polacchi.

Il 4 settembre a Perugia

Riunione del CPP per le richieste di aumenti

I prezzi in discussione sono quelli del pane, della carne, del latte e del gas

PERUGIA — I comitati provinciali prezzi di Perugia e Terni si riuniranno il 4 settembre per decidere sulle richieste di aumenti dei prezzi del pane, della carne, del latte, del gas, e altri prodotti...

Terni — Ancora un incidente mortale sul lavoro ieri mattina a Calvi, intorno alle ore 13. Ne è rimasto vittima un operaio dell'ENEL. Si tratta di Rodolfo Fagioli di 37 anni, originario di Gualdo Tadino e residente a Terni al vocabolo Trevi.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

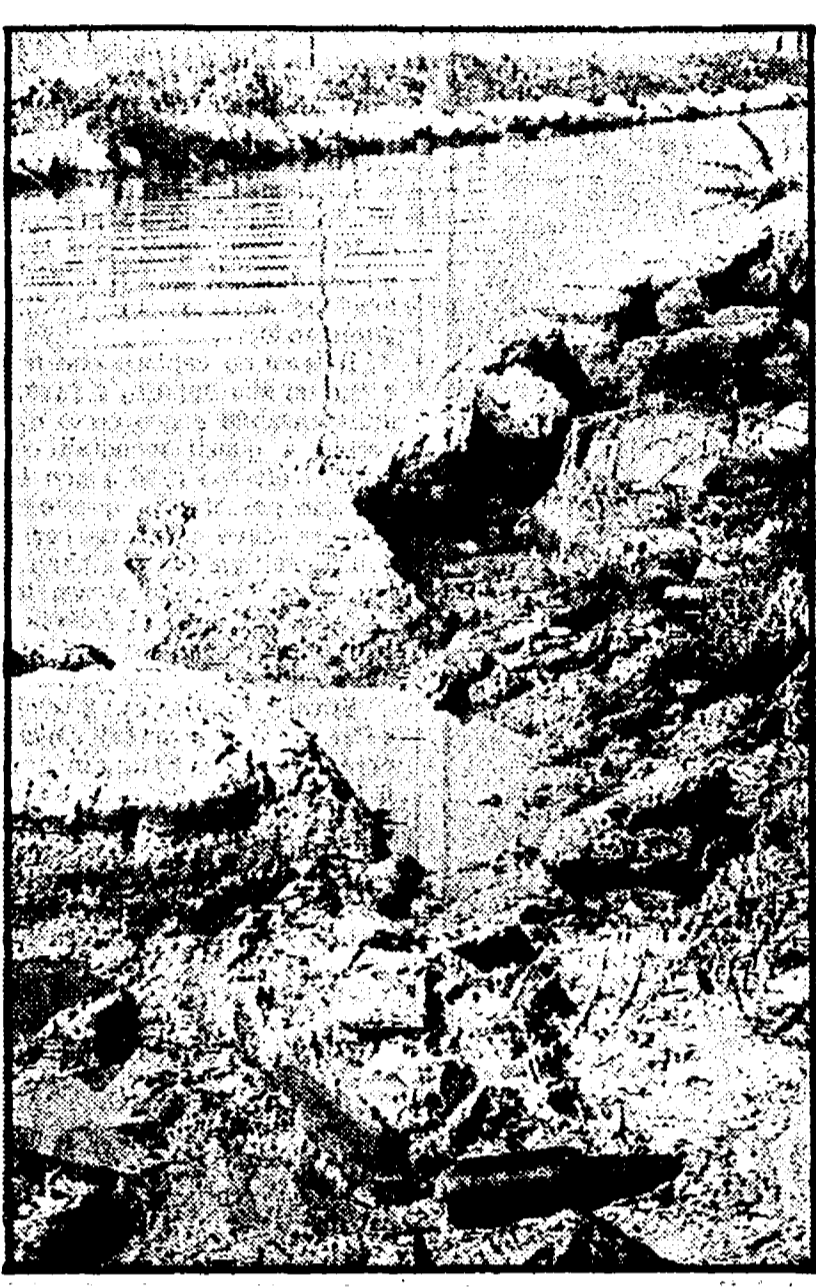
PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

Allarme e preoccupazione per un esteso e grave inquinamento

Morìa di pesci nell'Esino

Migliaia di trote e barbi trovati morti nel tratto tra ponte degli Angeli e Castelplano Stazione - Si pensa che nel fiume siano state scaricate da qualche azienda della zona tra sabato e domenica sostanze tossiche - Analisi del laboratorio provinciale



ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

ANCONA — Decisamente è una stagione nata male per le acque dell'Anconetano. Nel giro di due mesi si sono registrati diversi casi di inquinamento: il primo (alla fine di giugno) del fiume Aspio e Musone (una industria galvanica di Camerano vi aveva scaricato acqua al cianuro provocando una autentica strage di trote e carpe).

Il provvedimento dovrebbe essere applicato dal primo settembre

Gli operai in assemblea respingono la cassa integrazione alla Mopelfan

Per l'azienda Maus le organizzazioni sindacali impegnate per un piano di risanamento produttivo - Anche la «Sangemini» ha chiesto la sospensione per 150 lavoratori

Terni — Il consiglio di fabbrica della Montedison ha rifiutato decisamente la richiesta di applicare la cassa integrazione per 95 dipendenti.

Terni — Il consiglio di fabbrica della Montedison ha rifiutato decisamente la richiesta di applicare la cassa integrazione per 95 dipendenti.

Terni — Il consiglio di fabbrica della Montedison ha rifiutato decisamente la richiesta di applicare la cassa integrazione per 95 dipendenti.

Terni — Il consiglio di fabbrica della Montedison ha rifiutato decisamente la richiesta di applicare la cassa integrazione per 95 dipendenti.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.

PERUGIA — Da qualche giorno è ripreso il lavoro in quasi tutte le fabbriche piccole e grandi della regione, in un momento caratteristico da problemi e preoccupazioni.



Una intensa programma di attività

Una legislatura che riavvicini i lavoratori umbri emigrati

PERUGIA — All'inizio della terza legislatura quali sono i programmi, gli orientamenti e le prossime scadenze dell'attività degli organi regionali del settore dell'emigrazione? L'agenzia «Umbria Notizie» lo ha chiesto al presidente del consiglio regionale umbro dell'emigrazione Francesco Lombardi.

PERUGIA — All'inizio della terza legislatura quali sono i programmi, gli orientamenti e le prossime scadenze dell'attività degli organi regionali del settore dell'emigrazione? L'agenzia «Umbria Notizie» lo ha chiesto al presidente del consiglio regionale umbro dell'emigrazione Francesco Lombardi.



La giunta ha convocato il consiglio comunale

# Il 3 l'assemblea Domani trattative

Gabbuggiani ha sciolto la riserva per diventare sindaco dell'amministrazione di sinistra - Ottimismo nelle dichiarazioni degli esponenti PCI e PSI

Come avevamo anticipato in via ufficiosa la convocazione del consiglio comunale che dovrà eleggere gli organi dell'amministrazione comunale è stata fissata per il 3 settembre. Lo ha deciso la giunta di Palazzo Vecchio nel corso della riunione di ieri mattina. Il sindaco Gabbuggiani ha inoltre sciolto negativamente la riserva con cui aveva accettato la sua elezione avvenuta il 5 agosto scorso con i voti del gruppo comunista l'astensione dei socialisti.

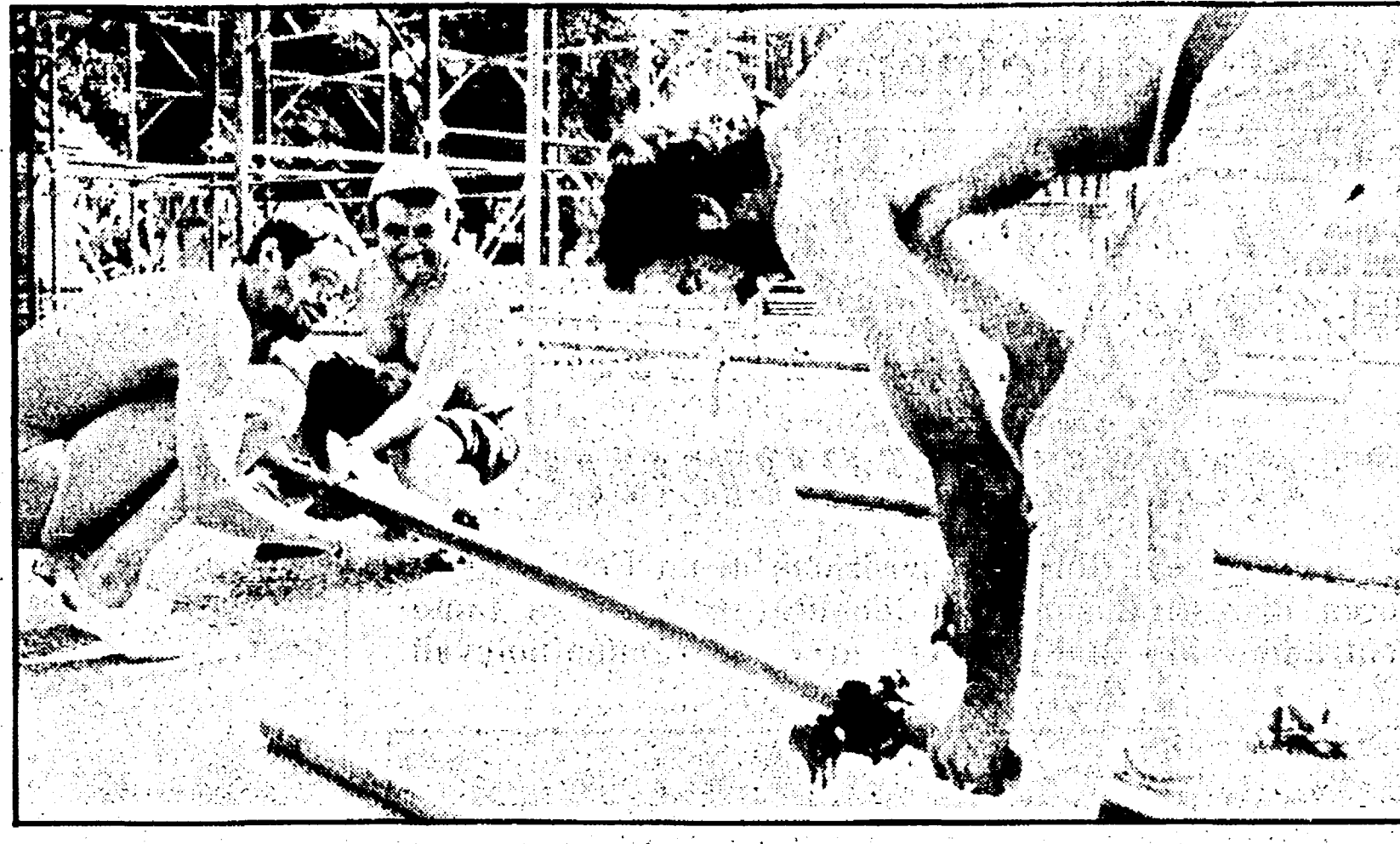
Lo hanno confermato anche i segretari del PCI e del PSI, Ventura e Colzi nelle dichiarazioni che abbiamo raccolto ieri al termine della riunione tra le delegazioni. «Abbiamo fatto un lavoro importante sul programma che riguarda l'amministrazione provinciale», ha detto Ventura. «Restano aperte alcune questioni in ordine al programma per Palazzo Vecchio».

«Questi consistenti, a cui i due partiti tengono e sulle quali si caratterizzano. Abbiamo continuato una discussione non banale sul problema dell'assetto della giunta comunale, sugli assessorati».

Questa mia riserva di accettazione vuole sottolineare la mia piena disponibilità a favorire la rapida ricostituzione di una giunta di sinistra — senza situazioni precostituite — secondo la volontà espressa dal partito comunista e dal partito socialista nei loro atti ufficiali e anche in questa sede».

«Se è possibile ricorrere a un patto di sinistra», ha detto Gabbuggiani, «non è un elemento positivo; evidentemente le condizioni per la ricostituzione della maggioranza di sinistra ed, e sono ben concrete».

«Colzi ha definito la riunione di ieri «un altro importante passo avanti». I temi programmati che riguardano l'amministrazione provinciale sono definiti — ha detto —. Abbiamo fatto un buon lavoro. «Caro il «preambolo» politico che riguarda Palazzo Vecchio, per altro non ancora definito completamente. A venerdì mattina, l'arena centrale, l'arena vasca, l'arena



## Oggi la festa delle Cascine

Eccoci alla via. Da oggi le Cascine diventano, come ogni anno, il punto di riferimento del festival di Cascine. Il villaggio del festival è stato costruito in modo da creare un percorso politico-culturale che evidenzia la politica dei comunisti. Si passa così dai temi internazionali a quelli nazionali, da quelli locali a quelli culturali.

«Eccoci alla via. Da oggi le Cascine diventano, come ogni anno, il punto di riferimento del festival di Cascine. Il villaggio del festival è stato costruito in modo da creare un percorso politico-culturale che evidenzia la politica dei comunisti. Si passa così dai temi internazionali a quelli nazionali, da quelli locali a quelli culturali».

«Eccoci alla via. Da oggi le Cascine diventano, come ogni anno, il punto di riferimento del festival di Cascine. Il villaggio del festival è stato costruito in modo da creare un percorso politico-culturale che evidenzia la politica dei comunisti. Si passa così dai temi internazionali a quelli nazionali, da quelli locali a quelli culturali».

«Eccoci alla via. Da oggi le Cascine diventano, come ogni anno, il punto di riferimento del festival di Cascine. Il villaggio del festival è stato costruito in modo da creare un percorso politico-culturale che evidenzia la politica dei comunisti. Si passa così dai temi internazionali a quelli nazionali, da quelli locali a quelli culturali».

Aumentano ancora le prese di posizione

## Nuove voci si levano in solidarietà con i lavoratori polacchi

Un documento della federazione regionale del trasporto - Il comunicato della giunta di Scandicci

«La nostra solidarietà con i lavoratori polacchi». È il titolo di un volantino emesso dalla Federazione unitaria regionale CGIL, CISL, UIL, dei lavoratori del trasporto che si aggiunge alle numerose prese di posizione che da più parti si sono alzate all'indomani degli avvenimenti di quel paese».

eventuali atteggiamenti dilatori, o peggio ancora repressivi, da parte del governo. Condividiamo perciò la posizione assunta dalla segreteria nazionale CGIL, CISL, UIL, che, inviando una propria delegazione, intende fare ogni sforzo per dare il suo sostegno alla lotta dei lavoratori. I pericoli insiti in un eventuale drammatico scontro — conclude il comunicato — tra operai in lotta e forze dell'ordine con la tragica possibilità di interventi che condurrebbero al blocco totale della politica di distensione tra i popoli, impone a tutte le forze politiche e sociali di dare il proprio contributo evitando ogni speculazione e strumentalizzazione».

Anche la giunta comunale di Scandicci ha emesso un comunicato sui fatti polacchi in cui si esprime la solidarietà con i lavoratori del paese socialista che lottano per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Il comunicato esprime l'augurio di una politica di reale disponibilità politica, si apre la possibilità di addizione a risultati concreti e ad un reale avanzamento della classe lavoratrice polacca.

«Un comunicato di solidarietà con i lavoratori polacchi e di denuncia delle strumentalizzazioni che si fanno del caso polacco in occasione dello stato emesso dalla federazione fiorentina di Democrazia Proletaria».

Si aprirà il primo sabato del mese

## A Settembre la X mostra della ceramica a Sesto

Saranno presenti degli stand allestiti dall'istituto «Duca d'Aosta», espositori del comprensorio fiorentino e di varie parti d'Italia



La fiera del commercio e della ceramica di Sesto Fiorentino è giunta alla decima edizione. Gli stands si apriranno sabato 6 settembre presso l'istituto «Duca d'Aosta» in via Milazzo.

A fianco degli artigiani e dei ceramisti sestesi si ritroveranno espositori provenienti da Colonnata, Signa, Montelupo, Este, Albisola, Orvieto, Castelli, dalle Puglie, dalla Basilicata e dalla Sicilia.

«Il convegno avrà lo scopo di raccogliere le varie istanze, ma soprattutto una serie di proposte concrete, che, avendo come punto di riferimento centrale il PIP, possano costituire il momento iniziale di un ampio dibattito».

Lo ha comunicato la direzione aziendale ai sindacati

## Chiude i battenti la Emerson Tutti in cassa integrazione

Il provvedimento riguarda anche lo stabilimento di Siena — Da lunedì l'azienda fiorentina ferma la sua attività — Sono state rifiutate le ipotesi proposte di riconversione



Chiude i battenti la Emerson, tutti a casa i 130 lavoratori. Ufficialmente si tratta di un mese di cassa integrazione e del «trasferimento» dei lavoratori fiorentini nello stabilimento di Siena. Ma, a poche ore dal drastico annuncio, nessuno si fa illusioni: «Venerdì per noi è l'ultimo giorno di lavoro», dicono gli operai che ieri pomeriggio hanno manifestato sotto la sede dell'associazione industriali.

«L'incontro tra sindacati, direzione aziendale ed associazione industriali aveva preso il via verso le 16. Che l'atmosfera non fosse delle più distese era chiaro a tutti ma la comunicazione del licenziamento è stata ugualmente un colpo duro».

L'azienda ha chiesto un mese di cassa integrazione per gli stabilimenti di Firenze e di Siena, in pratica per 600 persone. Con lo scattare della

cassa integrazione, dal primo settembre, prende il via anche il «trasferimento» forzato di un centinaio di dipendenti fiorentini nella città del Palio; un'altra ottantina subirebbero la procedura di pre-pensionamento.

Quattro banditi armati di pistola

## Colpo da 500 milioni negli uffici del Monte dei Pegni di Prato

Portati via gioielli, oro e preziosi dalla stanza del tesoro - Un impiegato colpito alla testa

Rapina da mezzo miliardo ieri mattina al Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio e Depositi di Prato. Tre banditi a volto scoperto e con le armi in pugno hanno fatto irruzione negli uffici di via del Porcellaccio pochi minuti prima dell'ora di chiusura.

All'interno c'erano soltanto due impiegati che stavano riordinando alcuni fogli, prima della sosta per il pranzo. La classifica fra i due è stata: «Fermi tutti è una rapina!».

### PICCOLA CRONACA

**FARMACIE NOTTURNE**  
P.zza S. Giovanni 20r; V. Giori 30r; V. della Scala 4r; P.zza De' Medici 21r; V. G.P. Orsini 27r; V. Starnina 41r; Int. Staz. S. M. Novella; P.zza Isolotto 5r; V.le Calzafimi 6r; V. G.P. Orsini 107r; Borgognissanti 40r; P.zza delle Cure 2r; V. Senese 206r; V.le Guidoni 89r; V. Calzaiuoli 7r.

«La commissione Federale di controllo per fare il punto sullo stato delle trattative per la ricostituzione delle giunte».

«I ruoli delle imposte comunali, sono a disposizione del pubblico, nei giorni feriali e festivi, presso la Divisione Tributi del comune, nel lungarno delle Grazie 22, terzo piano. Contro le risultanze di tali ruoli si può fare ricorso al prefetto soltanto per iscrizione di partite contestate e non definite, per omissione delle prescritte notificazioni e per errori materiali. Il reclamo, in carta da bollo, dovrà essere presentato all'ufficio di archivio del co-

«Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati gli estratti dei bandi di concorso per la copertura di 38 e 17 posti di tecnico esecutivo presso vari istituti universitari».

«Per la modalità di presentazione delle domande e i programmi di esame, gli interessati possono prendere visione dei relativi bandi affissi presso l'Albo del Rettorato, in piazza S. Marco 4, rivolgersi al servizio personale reparto V, sempre presso il rettorato».

«S: è tenuta a Chiesina Uzzanese, alla discoteca «CONCORDE», la finale per l'elezione di Miss Toscana. Giuliana Zeli, 16 anni, di Chiesina Uzzanese è la nuova Miss Toscana Studentessa, e al secondo anno del liceo linguistico, ed in forma dilettantistica fa l'indossatrice. È alta 1,70 e pesa 53 chili. Miss cinema è stata eletta Miriam Beldi di S. Vincenzo, e « Ragazza in » la fiorentina Cinzia Bercuoci, miss Toscana uscente. Le tre ragazze rappresenteranno la regione alla finale di Miss Italia, in programma dal 28 al 30 agosto ad Asolo. Miss Toscana sarà accompagnata dal dinamico «comandante» del Concorde, Sig. Trinciavelli. (foto Doriano)

**IPPODROMO F. CAPRILLI LIVORNO**

labronica corse cavalli spa

**STASERA ORE 21**

# Corse di GALOPPO

per vivere il verde nello sport

**FRUMPY**

aperto tutte le serate ore 22

**CONCORDE**

CHIESINA UZZANESE (PT)

TEL. (0572) 0625

DIREZIONE: TRINCIARELLI

**DISCOTECA JUNIOR**

Aperte tutte le sere comprese sabato e domenica pomeriggio

**DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL**

Tutti i venerdì sera con i migliori complessi

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca

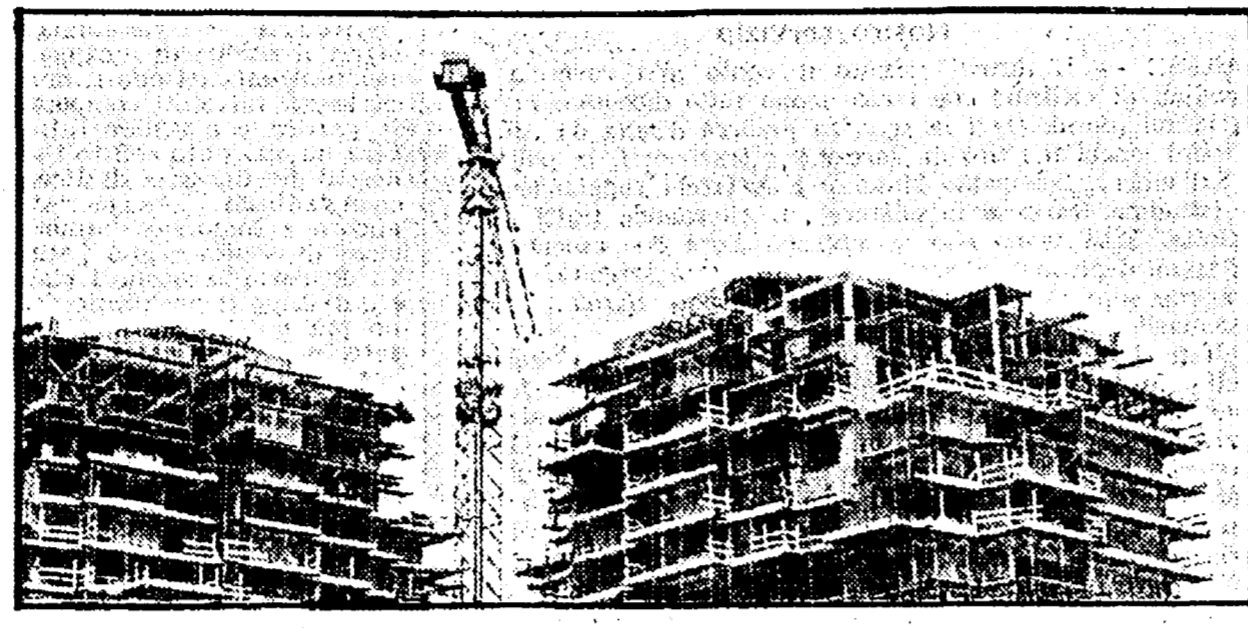
**ARIA CONDIZIONATA**

PISA - Finanziato un piano per l'acquisto di 212 alloggi
Non basta l'iniziativa del Comune a fronteggiare l'ondata di sfratti

Entro settembre a scadenza altre 78 proroghe - Già consegnati 38 alloggi, altri 29 disponibili tra breve, i rimanenti 155 pronti tra febbraio e giugno '81 - A colloquio con l'assessore Scaramuzino

A Pisa, forse più che altrove, il dramma della casa è di proporzioni molto estese. E da guardarsi i dati sono 480 gli sfratti riconosciuti esecutivi per necessità del locatario...

finanziamenti. Bisogna ottenere la riforma degli Iacp, perché in Italia il numero delle case popolari è insufficiente dal momento che la DC ha preferito dar spazio alla speculazione. Va effettuata una politica a favore del risparmio casa che consenta ad ogni cittadino di avere accessi agevolati al credito per l'acquisto di un alloggio...



Aldo Bassoni

Quanti alloggi sono stati finora consegnati? Esattamente metà di agosto abbiamo consegnato 38 alloggi. Altri 29 saranno disponibili alla fine di settembre, mentre i rimanenti 155 saranno pronti tra il febbraio e il giugno del prossimo anno. Il costo complessivo dell'operazione è di 8 miliardi di cui 7 a carico del comune e il resto a carico degli istituti di credito cittadini.

Per un incendio di cui non si esclude l'origine dolosa

In fumo quaranta ettari al Giglio

Le fiamme si sono sprigionate da una Sparvieri fino alle Vaccarecce - Il tempestivo intervento dell'aereo della Regione - In tantissimi si sono offerti per aiutare i vigili del fuoco

ISOLA DEL GIGLIO - Quaranta ettari di pineta e 5 di vigneto adibiti alla produzione di una anso-nica sono stati distrutti da un vasto incendio sviluppatosi all'isola del Giglio nelle prime ore del pomeriggio di martedì con gli ultimi focolai spenti quando già era notte fonda. Le fiamme sprigionatesi dalla «cala Sparvieri» si sono velocemente propagate in un vasto raggio fino alla zona denominata «Le Vaccarecce».

erano più violente, è riuscito a ridurre la portata rendendo più facile l'opera manuale dei vigili del fuoco di Orbetello, del carabinieri, delle guardie forestali e dei volontari cittadini, turisti italiani e stranieri accorsi volontariamente.

Infatti, il migliaio di persone recatesi a prestare la loro opera con pale, asce e frascie, hanno dato dimostrazione di alto senso civico rispondendo all'appello lanciato dal cielo sulle spiagge e nelle calette dell'isola dal «piper» della Regione Toscana.

quasi pochi e «appetitosi» spazi verdi che fanno da cornice agli insediamenti turistici e che rischiano di affondare l'isola nel cemento.

Dovrebbe essere eletta questa sera alla prima seduta del nuovo consiglio
Accordo PCI-PSI a Viareggio per una giunta di sinistra

Ai socialisti andranno il sindaco e tre assessorati - Al PCI cinque assessorati compreso il vicesindaco - All'ordine del giorno i problemi della casa

VIAREGGIO - E' stato siglato a Viareggio, dopo un mese di intense consultazioni, l'accordo programmatico fra PCI e PSI per la formazione della giunta che dovrebbe essere eletta, questa sera in occasione della prima seduta del nuovo consiglio comunale.

Al'interno delle deleghe sono stati fatti alcuni ritocchi che hanno solo marginalmente modificato il quadro preesistente. L'assessorato allo sport, prima abbinato alla cultura, nella scorsa amministrazione, assegnato ai comunisti passa ora al PSI, assieme al tempo libero e alla tutela dell'ambiente (delega di nuova introduzione).

Altre variazioni riguardano una diversa ripartizione delle deleghe: al PCI andranno i

Anche sugli enti di secondo grado l'organigramma è stato definito. Le municipalizzate dell'acqua, del gas, della centrale del latte, le segreterie del Premio Viareggio e della Stagione Pucciniana e la presidenza del consiglio tributario restano ai comunisti, mentre i socialisti hanno chiesto ed ottenuto la presidenza del comitato Carnevale da 8 anni amministrato dal PCI.

Carla Colzi

Assaltata la sede centrale di Arezzo
«Partono» 300 milioni dalle poste

I rapinatori hanno lavorato tranquillamente tutta la notte - Usata la lancia termica - Un complice si è fatto chiudere negli uffici - I banditi non sono riusciti ad aprire la cassaforte

AREZZO - Ammonta a circa 300 milioni il valore del prelievo non autorizzato fatto ieri notte alle poste centrali di Arezzo.

Il colpo è stato portato a termine da una banda ben organizzata che ha lavorato con molta perizia. Pur disponendo infatti di piedi di porco, bombole di ossigeno, fiamma ossidrica, lancia termica e arnesi vari, è riuscita a non mettere in allarme l'unico sorvegliante degli uffici postali e a non far scattare i sistemi di allarme. I ladri sono entrati da una

porta secondaria: in un piccolo torrione comandante con il palazzo centrale. La porta è stata forata dall'interno, segno che qualcuno si era fatto chiudere dentro in attesa della notte.

Hanno comunque portato via, in denaro e in variori bollati, una cifra che si aggira sui 300 milioni: il calcolo esatto deve essere ancora completato. Dei ladri ovviamente ancora nessuna traccia se non gli attrezzi lasciati sul posto. Non era certamente una banda di novellini, vista la precisione e la silenziosità con la quale hanno lavorato.

Sono decine le feste della stampa comunista in Toscana
Benigni stasera al festival di Arezzo

Si aprono domani anche le manifestazioni dell'Unità di Pistoia e di Lucca

Proseguono in tutta la Toscana le feste della stampa comunista con la partecipazione di migliaia e migliaia di cittadini.

AREZZO - Il via alla festa provinciale dell'Unità lo darà stasera alle 21 in Forzezza, Roberto Benigni. E' lo spettacolo clou di una festa che si protrarrà sino al 1° settembre con un'appendice altrettanto spettacolare: in piazza Vasari si esibirà infatti il circo di Pechino in questi 12 giorni la fortezza Medicea sarà luogo di appuntamenti politici, culturali, sportivi. Domani sera si discuterà di terrorismo. Luciano Violante insieme ad altri magistrati, terrà un'analisi su questi 10 anni di storia italiana.

Un posto importante poi è destinato alla discussione sulla situazione politica con un dibattito il primo settembre. Altri appuntamenti di rilievo sono quelli con il cantautore Alberto Fortis per il 4 settembre; la manifestazione per la pace, in programma per il 3 settembre al palazzo Tortorella verrà affidato il comizio di chiusura.

ESTOIA - Domani prende il via la festa dei compagni della federazione pistoiese del PCI. La prima giornata di festa è caratterizzata da un concerto, alle 21 al parco centrale, della banda Bellini, mentre nel pomeriggio allo spazio bambini sarà presentato lo spettacolo «La fattoria degli animali». Anche a Pistoia, numerosi, importanti appuntamenti: sabato prossimo recital del cantautore Piero Breggi; domenica concerto jazz con Rogè Mazzonchi, lunedì presentazione del volume «Il tempo della politica» con l'autore Mario Trovati. Martedì 2 settembre, spettacolo del circo di Pechino.

USIGLIANO DI LARI (PISA) Festival de l'Unità 28 - 31 agosto 1980. Questa sera, ore 21,30 manifestazione politica con Luciano Lusvardi. Membro della Segreteria Regionale del Partito.

Itinerario gastronomico. A LIVORNO: IL MOLO, IL GIARDINO EMILIANO, DA GRAZIA, IL PORTOLANO, IL PESCATORE, IL ROMITO, LIBECIATA, MERLO MARINO. IN PROVINCIA DI LIVORNO: SERRAGRANDE, EL FARO, BURIANO, RUGANTINO, BELLE ARTI, IL LIDO, GIARDINO. GROSSETO: DA BRUNO, NANDO DA MICHELE, MASSA CARRARA, IL GROTTO, PICCOLO MONDO. NELLA PROVINCIA DI PISA: JANET, CESARINO, GIOCIO, CARRELLO, BURIGNO, RUGANTINO, BELLE ARTI, IL LIDO, GIARDINO. IN PROVINCIA DI LIVORNO: SERRAGRANDE, EL FARO, BURIANO, RUGANTINO, BELLE ARTI, IL LIDO, GIARDINO.

GENEROSA LA TUA AGUA MINERALE. bibite, artigianato, prodotti.

UNO ALLA VOLTA Da GRAZIA a Montenero.

M74 l'amaro digestivo.

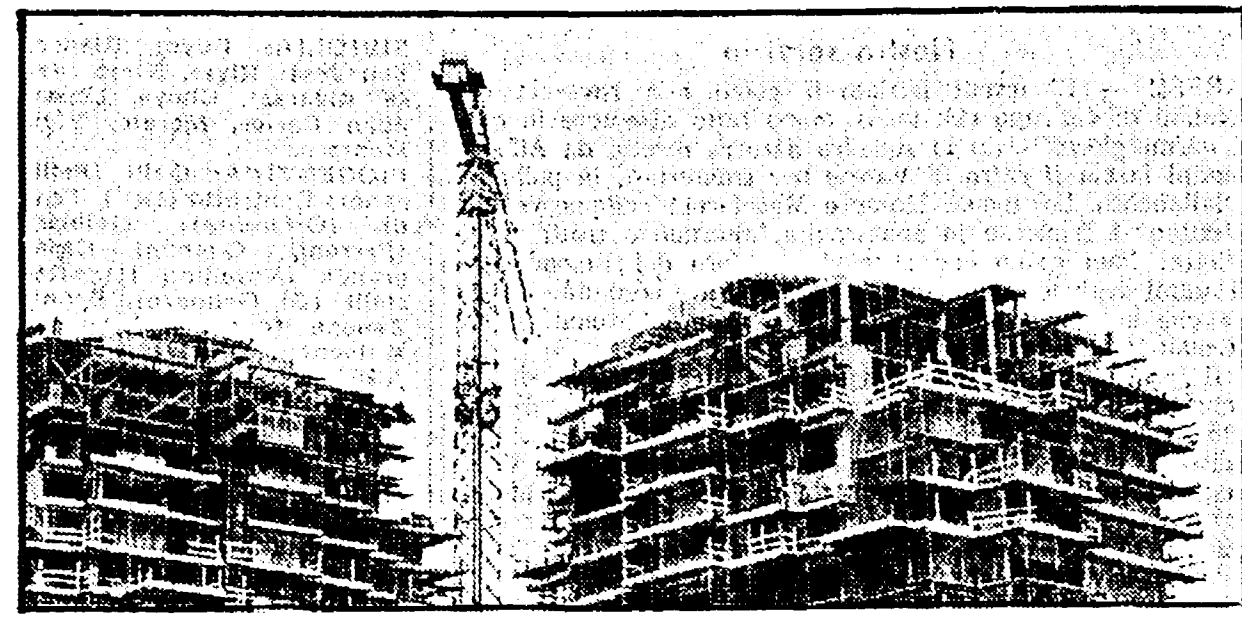
PISA - Finanziato un piano per l'acquisto di 212 alloggi

Non basta l'iniziativa del Comune a fronteggiare l'ondata di sfratti

Entro settembre a scadenza altre 78 proroghe - Già consegnati 38 alloggi, altri 29 disponibili tra breve, i rimanenti 155 pronti tra febbraio e giugno '81 - A colloquio con l'assessore Scaramuzzino

A Pisa, forse più che altrove, il problema della casa è di proporzioni molto estese. Basta guardare i dati. Sono 480 gli sfratti riconosciuti esecutivi per necessità d'edilizia...

Finanziamenti. Bisogna ottenere la riforma degli Iap, perché in Italia il numero delle case popolari è insufficiente dal momento che la Dc ha preferito dar spazio alla speculazione...



Aldo Bassoni

Per un incendio di cui non si esclude l'origine dolosa

In fumo quaranta ettari al Giglio

Le fiamme si sono sprigionate da casa Sparvieri fino alle Vaccarecce - Il tempestivo intervento dell'aereo della Regione - In tantissimi si sono offerti per aiutare i vigili del fuoco

ISOLA DEL GIGLIO - Quaranta ettari di pineta e 5 di vigneto adibiti alla produzione di «uva anonica» sono stati distrutti da un vasto incendio sviluppato all'isola del Giglio...

erano più violente, è riuscito a ridurre la portata rendendo più facile l'opera manuale dei vigili del fuoco di Orbetello...

quasi che dovevano rientrare in continente poiché la «Aegidium» della «Tormar» ha dovuto fare una corsa speciale per il trasporto delle autobotti...

Il fuoco si è esteso e rovinosi ha prodotto notevoli danni al patrimonio paesaggistico e produttivo. Esistono anche dubbi sulle cause.

Per circoscrivere le fiamme, tagliare la strada al fuoco e spegnere definitivamente il rogo, si è dovuto ricorrere al provvisorio intervento di un «Hercules C 30»...

Infatti, il migliaio di persone recatesi a prestare la loro opera con pale, asce e frache, hanno dato dimostrazione di alto senso civico rispondendo all'appello lanciato dal cielo...

Il periodo estivo, trova ogni anno il modo di esprimersi in termini tali che portano a ridurre sempre più

quasi che dovevano rientrare in continente poiché la «Aegidium» della «Tormar» ha dovuto fare una corsa speciale per il trasporto delle autobotti...

Assaltata la sede centrale di Arezzo

«Partono» 300 milioni dalle poste

I rapinatori hanno lavorato tranquillamente tutta la notte - Usata la lancia termica - Un complice si è fatto chiudere negli uffici - I banditi non sono riusciti ad aprire la cassaforte

AREZZO - Ammonta a circa 300 milioni di lire un prelievo non autorizzato fatto ieri notte alle poste centrali di Arezzo.

Il colpo è stato portato a termine da una banda ben organizzata che ha lavorato con molta perizia.

Una volta entrati i ladri hanno salito le scale a chiacchola del torrione, arrivando così al secondo piano delle poste centrali...

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 6,30 dalla donna delle pulizie.

Non solo. Abbiamo chiesto che si riconsideri la nostra situazione in maniera da ottenere un trattamento finanziario simile a quello di cui usufruiscono i comuni con popolazione di oltre 30 mila abitanti.

Una volta entrati i ladri hanno salito le scale a chiacchola del torrione, arrivando così al secondo piano delle poste centrali...

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 6,30 dalla donna delle pulizie.

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 6,30 dalla donna delle pulizie.

Sono decine le feste della stampa comunista in Toscana

Benigni stasera al festival di Arezzo

Si aprono domani anche le manifestazioni dell'Unità di Pistoia e di Lucca

Proseguono in tutta la Toscana le Feste della stampa comunista con la partecipazione di migliaia e migliaia di cittadini.

AREZZO - Il via alla festa provinciale dell'Unità darà stasera alle 21 in Piazza della Repubblica...

PISTOIA - Domani prende il via la festa dei compagni della federazione pistoiese del Pci.

Lucca - Domani si apre anche la festa dei compagni di Lucca. Quest'anno il programma è arricchito da iniziative politiche e spettacolari di grande significato.

Dovrebbe essere eletta questa sera alla prima seduta del nuovo consiglio

Accordo PCI-PSI a Viareggio per una giunta di sinistra

Al socialisti andranno il sindaco e tre assessorati - Al Pci cinque assessorati compreso il vicesindaco - All'ordine del giorno i problemi della casa

VIAREGGIO - E' stato siglato l'accordo per la prima seduta del nuovo consiglio comunale. L'accordo programmatico fra Pci e Psi per la formazione della giunta...

La giunta che mantiene una coniazione socialista, con l'incarico di vicesindaco è determinata nel '75. Al Pci andranno tre assessorati più il sindaco, al Psi 5 assessorati...

urbanistica il decentramento i problemi giovanili, con l'incarico di vicesindaco è determinata nel '75. Al Pci andranno tre assessorati più il sindaco, al Psi 5 assessorati...

Anche sugli enti di secondo grado l'organigramma è stato definito. Le municipalizzate dell'acqua, del gas, della Centrale del Latte...

Carla Colzi

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA section listing various theaters and movies in Florence, including Ariston, Alcechino Sexy Movies, Capitoi, Edison, Excelsior, Fulgor Supersexy Movies, Metropolitan, Principe, Supercinema, Vitoria, and others.

Small text at the bottom of the page, likely a continuation of an advertisement or a notice.



SALERNO - Dopo il fermento di Lorenzo Schiavone, sindacalista Cgil

Oggi la risposta all'agguato mafioso

La manifestazione si svolgerà alle 9,30 a S. Marzano - Il corteo partirà dalla fabbrica dove lavorava il delegato sindacale - Hanno sparato in due - L'operaio era già stato vittima di un altro attentato

SALERNO - Una manifestazione con corteo e comizio indetto per stamane dal sindacato unitario è la prima da...

rare per la campagna stagionale del pomodoro alla «Marzanese». L'anno scorso aveva lavorato alla Ital conserve...

se si pensa alla gigantesca truffa compiuta da numerosi industriali conservieri ai danni della «CEE».

Questo degli uffici di collocamento, messi letteralmente sotto torchio dall'iniziativa di lotta del sindacato...

dinari dove si tentava di realizzarli, si potesse rendere tranquilla una situazione ormai esplosiva.

Fabrizio Feo

BENEVENTO - Da settimane mentre la città attende

Guerra fra correnti dc per Comune e Provincia

BENEVENTO - Non esistono elementi, indizi che possano far prevedere uno sblocco della situazione di stallo...

Se non che, di fronte a un quadro veramente preoccupante dei bisogni e delle necessità di Benevento e del Sannio...

so l'onorevole Mastella, leader della base. La situazione non accenna a fare passi in avanti...

ARIANO - L'opposizione a un imbroglio de

Seicento firme per bloccare l'ennesima speculazione

AVELLINO - Agli amministratori che hanno ben operato può capitare che, quando lasciano il proprio incarico...

comproprietario dell'edificio e socio in un affare di più di un miliardo intascherà alcune centinaia di milioni.

Gino Anzalone

CASERTA - L'orrenda fine di un vecchio pensionato

Morire a 81 anni cercando un po' di verde

CASERTA - Pietro Melone, 81 anni, è morto in maniera orrenda. Il suo corpo è stato rinvenuto bruciato nella tarda mattina di ieri...

to, così come vogliono i nuovi ricchi. Lui, tutte le mattine correva lì dove le ruspe non erano arrivate per goderli il suo specchio di verde.

zione è al limite della tollerabilità: per loro non è forse il caso di parlare di veri e propri traumi collettivi?

«Estate a Napoli» si avvia lentamente alla conclusione, ma gli spettacoli programmati per ogni tipo di pubblico...

partecipazione di Severino Gazzelloni, Tullio De Piscopo ed altri valenti artisti.

Alisei

SCHERMI E RIBALTE

ESTATE A NAPOLI MASCHIO ANGIOINO Ore 21: Notturno cinema. Film con B. Keaton e i fratelli Marx...

AMBIASCITORI (Via Orsai, 23 - Tel. 683.128) Chiusura estiva...

PLAZA (Via Karlsruher, 2 - Tel. 378.519) Tutto quello che serviva solito...

ASTRA (Tel. 206.470) Chiusura estiva...

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 78.94.741) S.O.S. Miami Express (Primo)...

Per chi resta a casa

Advertisement for Glander, a concessionary for Naples, offering various services and products.

Taccuino estate



In giro per i musei

MOSTRA DEL '700 presso il museo di Capodimonte (festivi 9-14) (sabato e domenica 9-13; 17-20)...

Per andare fuori città

Table listing various destinations and travel options, including Vaporetto, Alisei, and other services.